Anno 63

Mercoledì 14 Marzo 1928 - Anno VI

N. 63

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

# La preparazione navale dell'Italia discussa e approvata dalla Camera

## La Seduta

ROMA, 13.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO.

RENDA — Prega l'on. Presidente di voler assumere notizie sulla salute dell'on. Galeazzi gravemente infermo da alcuni giorni porgendo nel contempo al collega carissimo l'augurio fervidissimo di pronta guarigione. (applausi).

Il PRESIDENTE dichiara che ha già assunto e continuerà ad assumere notizie sulla salute dell'on. Galeazzi. Le sue condizioni piuttosto gravi nei giorni scorsi, sono oggi alquanto migliorate. Si associa in nome della Camera agli auguri dall'on. Renda per la rapida e completa guarigione dell'amato collega. (applausi).

MARTELLI, Sottosegretario alle Comunicazioni, risponde all'on. Siotto che dopo l'istituzione della provincia di Nuovo il Ministro si è preoccupato di migliorare le condizioni ferroviarie ed automobilistiche in relazione con le altre provincie di Cagliari e Sassari. Annuncia che sono in corso di provvedimenti per un riordinamento generale dei servizi automobilistici dell'isola poichè il Ministero si rende conto delle sue disagiate comunicazioni e cerca di renderle meglio rispondenti ai bisogni di quelle popolazioni.

SIOTTO prende atto.

### L'istruzione elementare e le nuove circoscrizioni provinciali

Si inizia la discussione del disegno di legge: «Disposizioni sull'istruzione elementare in relazione al R. D. 1.o gennaio 1927 N. 1 concernente il riordinamento delle circoscrizioni provinciali».

VIALE — Rilevando che il disegno di legge contiene la facoltà per i Comuni già capoluoghi di provincia e già sedi di sottoprefettura di rinunziare alla Amministrazione scolastica, crede che nelle valutazioni del contributo debba sciogliersi la riserva contenuta nell'articolo 21 della legge del 1911 a favore dei Comuni che abbiano mantenuto l'amministrazione scolastica, in modo da evitare sperequazioni coi Comuni che vi hanno invece rinunciato. Osserva poi che la legge del 1920 aveva promesso una revisione del nuovo regolamento delle Scuole per poterle adeguare ai bisogni della popolazione e ritiene che anche di questo fatto debba tenersi conto nella valutazione del contributo. Si augura che per avviare il problema scolastico a quella soluzione unitaria da tutti desiderata, siano molti i Comuni che rinunciano alla amministrazione scolastica, ma fa presente la necessità che la quota relativa all'indennità supplementare di servizio attivo, rimasta a totale carico dei Comuni per la legge del 1925, sia a questi Comuni rimborsata dallo Stato.

Un altro aggravio quasi insopportabile a carico dei Comuni è costituito dalla spesa relativa alle Direzioni didattiche che in questi ultimi anni sono state notevolmente aumentate. Spera che il Ministro vorrà prendere in considerazione questi suoi rilievi; desidera, ad ogni modo, proporre che per dar modo ai Comuni di prendere una decisione ponderata, sia aumentato da tre a sei mesi il termine entro cui i Comuni stessi devono far domanda per rinunziare alla amministrazione scolastica.

FEDELE, Ministro della P. I. — Rileva che le disposizioni del disegno di legge hanno un fine ben determinato, quello di provvedere all'Amministrazione scolastica delle province di recente creazione e la sua portata finanziaria è stata stabilita di concerto col Ministro delle Finanze. Ma assicura l'on. Viale che delle sue osservazioni sarà tenuto conto, quando si procederà alla revisione generale dell'amministrazione scolastica. Consente poi che il termine per la presentazione della domanda di rinunzia all'amministrazione scolastica sia portato da tre a sei mesi.

Il disegno di legge è approvato con tale modificazione.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge.

### Il Bilancio della Marina

Si inizia la discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa pel Ministero della Marina per l'esercizio 1.o luglio 1928 a 30 giugno 1929».

ARRIVABENE — Tratta brevemente alcune questioni che reclamano, a suo avviso l'attenzione del Governo riprendendo così la sua vecchia abitudine di parlare sul bilancio della Marina con l'augurio che possa avere applicazione il motto biblico: «Pulsate et Aperietur vobis».

Afferma che per assicurare alla Marina il miglior rendimento dei suoi ufficiali e per raggiungere la loro più rigida selezione occorre darle le sue caratteristiche proprie, con una precisa differenza materiale e morale.

Agli alti comandi navali incombe il peso di responsabilità formidabili, quale non conoscono i comandi di forze terrestri. Di qui la necessità di procedere con una severissima selezione nella scelta degli ufficiali di comando il cui valore è misurato quotidianamente nella vita di bordo, sia nella sua capacità morale sia in quella tecnica. Afferma la necessità di educare intensamente alla vita marinara gli allievi dell'Accademia, addestrandoli con campagne di navigazione a vela, anzichè a vapore. Il Ministero dovrà anche per gli istruttori dell'Accademia scegliere ufficiali atti non solo, all'insegnamento tecnico, ma anche alla formazione di quel senso di signorile educazione di vita che è vanto della Marina italiana e che tanto conferisce al suo prestigio.

Dopo altre raccomandazioni conclude augurandosi che le sue osservazioni non siano state del tutto inutili (approvazioni, congratulazioni).

## PARLA IL MINISTRO

Dopo due applauditi discorsi di RUSSO Gioacchino e di GRECO, che trattano questioni di indole tecnica politica e finanziaria inerenti alla nostra Marina, prende la parola il rappresentante del Governo.

SIRIANNI (*Ministro della Marina*) — *Presi gli ordini dal Ministro si onora trattenere la Camera sul bilancio della Marina. Ha letto con cura la relazione dell'on. Vacchelli; egli fa alcune domande e richiede informazioni; gliele darà nel modo più esauriente possibile. Lo ringrazia poi del suo lusinghiero giudizio sull'attività della Marina. Ha ascoltato con piacere l'on. Greco che ha dimostrato di essere al corrente delle discussioni in materia di politica navale. Anche a lui risponderà nel corso delle sue dichiarazioni.*

*Passando all'esame generale del bilancio, rileva che la fluttuazione del valore della moneta aveva una grande ripercussione nelle costruzioni navali che richiedono vari anni di tempo. Ora se la stabilizzazione della lira ha portato nel bilancio una diminuzione del cinque per cento, esso ha però recato il grande vantaggio di assicurarne la stabilità, mentre in fondo la diminuzione per la sua esiguità non ha alterato la fisonomia dei vari stanziamenti. D'altra parte, facendo il confronto coi bilanci dell'ante-guerra, si constata che gli stanziamenti di oggi, tenuto conto del valore della moneta, sono per la massima parte corrispondenti o superiori a quelli di ante-guerra, tranne quelli che si riferiscono agli equipaggi e agli armamenti navali. Facendo però analoga indagine sui bilanci dal millenovecentoventuno al millenovecentoventitre si constata che per l'allenamento e la preparazione della flotta esigui furono gli stanziamenti stabiliti a questo scopo. Ciò dimostra quanto grande sia stato lo sforzo compiuto dal Governo per assicurare alla Marina la sua piena efficenza. E quando la situazione economica del Paese sarà migliorata, non si mancherà di destinare alla Marina quei maggiori mezzi che sono per essa necessari. Il contratto in corso per le costruzioni navali ascenda a un miliardo e trecento milioni. Sono stati lamentati ritardi in tali costruzioni. Essi effettivamente esistono per un complesso di ragioni attribuibili in parte alle ditte costruttrici e in parte all'Amministrazione. Del resto tutte le altre Marine hanno attraversato simili difficoltà, non esclusa quella inglese e quella americana.*

### Le unità in corso di costruzione

*Annunzia ad ogni modo che la costruzione delle unità impostate nel millenovecentoventisei - ventisette procede regolarmente alla fine del millenovecentotrentuno non solo il programma in corso sarà espletato, ma saranno ultimati anche altri due incrociatori da diecimila tonnellate, quattro cacciatorpediniere tipo «Nembro» e quattro sommergibili di media crociera. Di modo che per quell'epoca l'Italia disporrà di un nucleo modernissimo di quattro incrociatori di diecimila tonnellate, quattro esploratori da cinquemila, dodici esploratori leggeri da duemila, due cacciatorpediniere da milleduecento e millequattrocento tonnellate e venti intorno alle ottocentocinquanta. A questo gruppo di naviglio bisogna aggiungere un certo numero di esploratori leggeri e cacciatorpediniere costruiti nell'ultimo periodo della guerra e terminate nel dopoguerra, la maggior parte dei quali sono ancora in buona efficenza.*

*Si è fatto ogni sforzo per raggiungere nelle macchine, nelle armi e nei mezzi da impiegare ogni progresso, per cui si può dire che il materiale sarà della migliore qualità possibile.*

### La cultura tecnica degli ufficiali

*Poichè il tecnicismo delle navi acquista la maggiore importanza, si cerca di migliorare sempre più la cultura tecnica degli ufficiali. Ma questo non deve far dare minor peso al valore dello spirito. La forza navale sopra elencata è modesta, ma un complesso di mezzi navali, se tecnicamente perfetto, se armonicamente equilibrato e in stretta rispondenza con lo spirito del Paese, saprà sempre incutere il dovuto rispetto. Il numero ha la sua influenza, ma lo ha altresì la risolutezza dell'equipaggio. Perciò ad esso viene rivolta ogni cura. Nel millenovecentotrentuno, quando insieme con le nuove costruzioni saranno venuti a maturazione i provvedimenti per il personale, la nuova costituzione dei corpi organici sarà uscita dalla fase transitoria. L'Accademia Navale formerà gli ufficiali secondo le nuove norme in corso, le nuove leggi di avanzamento avranno preso il ritmo di un normale funzionamento, il complesso marinaro sarà in sè migliore e più soddisfacente. Inoltre gli equipaggi potranno essere costituiti solo per metà da uomini soggetti a ferma breve, mentre l'altra metà sarà costituita da personale di carriera e sarà allenato per la lunga navigazione e recherà un gran de contributo all'azione della Marina.* (Vivissime approvazioni).

*Venendo alla cooperazione fra le Forze Armate, dichiara che le direttive del Capo del Governo sono precise e si riassumono nel nuovo ordinamento che fa capo alla costituzione della Commissione suprema di difesa e alla costituzione del Capo di Stato Maggiore Generale per cui gli studi per la preparazione della guerra sono condotti con l'intima collaborazione di tutti. Tra l'Esercito e la Marina, i giusti termini della collaborazione sono stati da tempo raggiunti. Nella passata guerra, la Marina mise a disposizione dell'Esercito armi ed anche uomini, ma il suo compito maggiore fu ed è diretto ad assicurare al Paese e all'Esercito la possibilità di vita che allora fu minacciata solo dai sottomarini, ma che in altre condizioni potrebbe esserlo anche dalle navi di superfice.*

*In questo periodo storico in cui si sviluppa la nuova Arma dell'aria, la Marina deve trovare i giusti termini di collaborazione con questa. Se infatti da essa è superata in velocità, mentre le è superiore in autonomia, entrambe hanno però comune la ricerca incessante del perfezionamento tecnico e l'azione diretta sulla capacità di resistenza del paese avversario.*

*Dichiara che le due squadre in cui è ripartita l'Armata saranno normalmente rese autonome e avranno dislocazione appropriata alla nostra preparazione ed ai nostri interessi. La loro costituzione verrà poi man mano che entreranno in servizio nuove navi.*

*Il Comando in Capo era prima tenuto dal Capo di Stato Maggiore, che aveva alle sue dipendenze il Comandante dell'Armata. Ora, indipendentemente dalle doti personali degli uomini, questo doppio ordine di gerarchie riduceva entro limiti assai ristretti l'iniziativa dei comandanti in sottordine.*

*Pertanto, mentre col nuovo ordinamento la unità d'indirizzo viene assicurata dal Capo di Stato Maggiore, che attua le direttive del Ministro, i comandanti di squadra avranno miglior agio di coltivare il proporio senso di responsabilità, nello studio di situazioni corrispondenti alla realtà della guerra. Anche nei comandi a terra saranno introdotte modificazioni; così il Comando di Pola dipenderà da quello di Venezia, che diverrà autonomo, mentre nei Comandi di Spezia e Taranto saranno fuse le cariche di Comandante del Dipartimento e Comandante militare marittimo affidandoli ad Ammiragli di Squadra. Invece il Dipartimento del Basso Tirreno, che comprende la Sicilia e la Sardegna, per la sua grande importanza, potrà essere anche affidato ad un Ammiraglio di Armata.*

*Venendo allo svecchiamento del naviglio, annunzia che la radiazione delle vecchie navi procede di pari passo con la semplificazione dei servizi a terra. Lo scorso anno le navi hanno navigato con frequenza, ma si vuole raggiungere un rendimento ancora maggiore; perciò le forze navali sono state ancor più dislocate e le esercitazioni sono state ancor più sviluppate che negli anni precedenti. Sarà necessario distribuirle ancora meglio nel tempo. Intanto, per quanto riguarda i tiri, si sta provvedendo ad eliminare gli inconvenienti che si sono constatati.*

*La vita di lavoro degli ufficiali e degli equipaggi è sempre più intensa. Il numero degli ufficiali è ridotto e non è possibile provvedere rapidamente senza scapito della qualità. Le nuove reclute che sono giunte, sono quanto di meglio si possa desiderare: nessuna necessità vi è per la loro preparazione spirituale, che è stata fatta dal Paese. I volontari affluiscono numerosi; quest'anno si sono avute novemila domande per due mila posti.* (Applausi; approvazioni).

### La conclusione

*Ho cercato — conclude l'on. Sottosegretario — di fornire alla Camera le notizie più interessanti sulla nostra preparazione navale. L'organismo navale è difficile e delicato, esso richiede dura tecnica e non ammette improvvisazioni. Chi è al Comando ha bisogno dell'intima e fedele collaborazione di tutti per riuscire e la virtù del comando è di ottenere questo appassionato concorso.*

*Il Capo del Governo, nel congedare giorni fa alcuni Ammiragli che si recavano a coprire Comandi navali, disse loro di allenare gli uomini, di educarli professionalmente e tecnicamente, ed aggiunse che la vita militare deve essere non già una carriera ma una missione. «Educare se stessi e gli altri al sacrificio — egli ha detto — è un'alta missione, ma per esserne degni e capaci bisogna essere mossi da una passione e guidati da un ideale». In queste parole del Primo Ministro vi deve essere la norma di vita dell'Italia marinara. (Vivissimi reiterati applausi. Il Capo del Governo, i Ministri e moltissimi Deputati si congratulano con l'on. Sottosegretario).*

VACCHELLI (relatore), rinunzia a parlare.

Si approvano tutti i capitoli del bilancio nonchè gli articoli del disegno di legge.

Dopo la presentazione di relazioni e disegni di legge, il PRESIDENTE proclama che tutti i disegni di legge finora discussi risultano approvati anche a scrutinio segreto e alla quasi unanimità.

La seduta termina alle 19.10. Domani seduta pubblica alle ore 16 per la discussione del Bilancio del Ministero delle Corporazioni e disegni di legge varii.

# "L'Uomo ed un popolo"

## Il nuovo libro di Del Croix presentato al Duce

ROMA, 13.

Oggi nella sala della Vittoria a palazzo Chigi il Capo del Governo ha ricevuto l'on Carlo Del Croix il quale, unitamente agli editori Attilio ed Enrico Valletti gli ha consegnato la prima copia del suo nuovo libro «L'Uomo ed un popolo» in cui i due grandi atti del nostro dramma di popolo, la Guerra e la Rivoluzione, si svolgono intorno alla figura del Duce con la vivezza e la potenza della storia in atto.

L'on. Del Croix nel consegnare il libro ha affermato essere per lui indubbio auspicio il fatto che il compimento della propria opera di scrittore cadesse nel giorno anniversario del suo sacrificio di soldato.

Il Capo del Governo ha ringraziato lo Autore ed ha avuto parole di alta lode per il contributo di pensiero e di arte da lui portato alla storia ed all'idea fascista. E gli si è poi cordialmente intrattenuto con l'on. Del Croix e con gli editori Valletti ai quali ha espresso il suo vivo compiacimento per la feconda attività di questa Casa editrice di cui il nuovo volume continua nella sostanza e nella forma una tradizione italianissima.

# Le casse piene d'oro americano destinate all'Italia

LONDRA, 13.

A proposito delle due casse piene d'oro cadute accidentalmente in mare a New York mentre venivano caricate sul transatlantico italiano «Roma», l'Agenzia «Reuter» riceve da New York che questo incidente ha rivelato che si inviano in Italia 60 di queste casse per il valore di 50 mila dollari ciascuna. Sembra che sia stato questo il primo acquisto di oro del mercato di New Yrk dopo la guerra per conto del Governo italiano. Una cassa è stata ricuperata dai palombari. I circoli bancari dicono che quest'oro era stato ritirato dalla Federal Reserve Bank per conto della Banca d'Italia.

NEW YORK, 13.

La seconda delle due casse piene d'oro cadute accidentalmente in mare mentre venivano caricate sul transatlantico «Roma» è stata ripescata da un vapore draga.

# Un nuovo libro di Augusto Turati sul Fascismo

ROMA, 12.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

La Libreria del Littorio pubblica in questi giorni un nuovo libro di Augusto Turati «Il Partito e i suoi compiti».

Sono discorsi scelti, fra quelli detti nell'anno V, e l'Autore di essi, nel preambolo dichiara: «Da questa raccolta dei discorsi pronunziati nell'ultimo periodo, ho di proposito omesso quasi tutti quelli pronunziati nelle imponenti adunate delle diverse Province, perchè ritengo che essi non avessero valore che per l'attimo di incontro tra me e l'anima dei camerati».

Invece nel libro appare organicamente e armoniosamente distribuito quanto, nell'anno V, il Segretario del Partito disse ai giovani, agli artisti, agli educatori, ai militi, agli sportivi, agli agricoltori, agli industriali, agli operai, ai reduci della guerra, alle donne fasciste ed infine una lezione tenuta all'Università di Camerino sulla «Carta del Lavoro».

Il libro percorre tutte le vie del Fascismo con forza, con fede e con bontà.

Il Fascista ci si ritrova e, quel ch'è più, palpita ed intende.

# TERRIBILE SCONTRO FERROVIARIO

## Oltre venti morti

COLOMBO, 13.

**Un terribile scontro ferroviario si è verificato a 23 miglia a sud di Colombo. Oltre 21 persone sono rimaste uccise. La locomotiva e cinque vagoni hanno subito gravi danni**

# Terremoto che fa crollare una diga

## Vallata allagata - 500 vittime

LOS ANGELES, 13.

**Il terremoto ha fatto crollare ad una ora del mattino, la diga del bacino di San Franciscanetto Carcon, situata a 40 miglia a nord di Los Angeles. Le acque si sono rovesciate come un torrente nella vallata.**

**L'ispettore di polizia che dirige i lavori di soccorso nel bacino di San Francisquetto Carcon, ritiene che il numero delle vittime del disastro si elevi a circa 500.**

# Nuovo allarme per le frane del Monserrato

SANTOS, 13.

**La popolazione ha avuto iersera un nuovo allarme poichè si è aperta una nuova fessura in un altro lato del Monte Serrato causata dalle pioggie torrenziali. Si temono altre frane che potrebbero danneggiare gran parte della città. Continuano intanto i lavori per arginare il pericolo.**

# Micidiale terremoto in Persia

## Città semidistrutta

PARIGI, 13.

L'Agenzia «Radio» ha da Teheran che una serie di violente scosse di terremoto susseguitesi dalla mezzanotte di sabato hanno distrutto gran parte della città di Nebaden nella provincia di Farsistan. Si teme che il numero dei morti sia molto elevato.

# La nomina di Michele Bianchi

## a Sottosegretario agli Interni

Perdurando la nota indisposizione, S. E. Suardo ha rassegnato le sue dimissioni da Sottosegretario di Stato al Ministero degli Interni, le quali furono accettate.

A sostituirlo, S. E. il Capo del Governo ha chiamato S. E. Michele Bianchi, attualmente Sottosegretario di Stato al Ministero dei Lavori Pubblici.

*Esprimiamo la più viva soddisfazione per l'avvenuta nomina di Michele Bianchi ad un posto di fiducia e di azione, quale è quello di Sottosegretario agli Interni; ufficio al quale era designato anche dalla sua qualità di Quadrunviro durante la Marcia su Roma.*

*Michele Bianchi è nato a Cosenza quarantacinque anni or sono. E' entrato nella vita politica verso il millenovecento, come socialista militante, facendo parte della redazione dell'«Avanti!» e passando quindi a Genova, a Napoli, a Ferrara, giornalista battagliero e simpatico.*

*Nel millenovecentododici si trovava a Trieste, redattore del «Piccolo». L'ambiente irredentista giuliano esercitò notevole influenza sulla formazione della sua mentalità politica. Il socialista rivoluzionario, che era stato l'anima di tante agitazioni, ha ceduto, come nota il «Piccolo», dinanzi al propagandista dell'italianità! Infatti, il suo atteggiamento gli procurò... un decreto di espulsione da parte del principe Hohenlohe, come ospite indesiderabile.*

*Nel millenovecentoquattordici, insieme con Mussolini e con Corridoni, fu tra i fondatori dei Fasci di azione interventisti. Nel maggio del millenovecentoquindici si arruolava volontario in un reggimento di fanteria donde passò in un reparto d'assalto, combattendo nel Trentino e sul Piave.*

*Redattore capo del «Popolo d'Italia» nel millenovecentodiciannove, Segretario politico del Fascio di Milano, Segretario generale del Partito fu, nel millenovecentoventuno, membro, con De Bono, con Balbo e con De Vecchi, del Quadrunvirato che nell'ottobre del millenovecentoventidue diresse la Marcia su Roma, essendo sempre al fianco di Benito Mussolini, cui era legato da vincoli di fraterna amicizia fino dalle prime lotte per l'interventismo.*

*Ultimamente, S. E. Bianchi era Sottosegretario ai Lavori Pubblici, spiegando un'intensa attività per il risorgimento delle generose popolazioni del Mezzogiorno, abbandonate per secoli da Governi stranieri o inetti. E' noto il suo interessamento per la valorizzazione turistica della foresta della Sila in Calabria, che racchiude meravigliose bellezze naturali.*

*Michele Bianchi si è occupato anche con amore di questioni forestali ed è infatti da qualche anno presidente della Corporazione forestale italiana, sorta in opposizione alla Federazione «Pro Montibus» di Roma, la cui costituzione in ente morale è stata revocata giorno or sono con decreto reale.*

***

*Di S. E. Michele Bianchi vogliamo rammentare qui un fatto caratteristico. Nel pomeriggio del tre agosto millenovecentoventidue, mentre infuriava per l'Italia quel tale sciopero legalitario che doveva segnare ufficialmente l'atto di morte del partito socialista, e con esso della vecchia classe politica, l'allora Presidente del Consiglio dei Ministri on. Facta chiese di parlare con Michele Bianchi e con de Vecchi.*

*L'on. Facta si raccomandava che non lo si mettesse in maggiori imbarazzi di quelli in cui si trovava.*

*Michele Bianchi, d'altra parte, insisteva facendo rilevare che il fascismo era impegnato nella battaglia contro lo sciopero e che, fiancheggiato dalla opinione pubblica, non poteva ritornare indietro.*

*Ad un certo momento (erano le diciasette), Michele Bianchi levò l'orologio e disse: «Il Governo ha ancora sette ore di tempo dinanzi a sè! Se a mezzanotte lo sciopero non sarà finito, i fascisti hanno l'ordine di entrare in azione».*

*Sopraggiunse la mezzanotte del tre agosto. Il Governo nulla seppe fare per stroncare lo sciopero e i fascisti entrarono in campo debellando rapidamente ogni movimento sovversivo.*

***

*Ricordiamo di aver fatto la conoscenza di Michele Bianchi nel settembre del millenovecentoventidue in occasione del discorso pronunciato da Mussolini al Teatro Sociale qui a Udine; discorso che deve considerarsi come il punto di partenza della Marcia di Roma. Egli, insieme con Arnaldo Mussolini, col comm. Marinelli ed altri, una notte è stato a visitare l'ufficio e la tipografia del nostro Giornale, trattenendosi cordialmente con noi. Il nostro era, allora, l'unico foglio che, in città, agitasse la face del Fascismo, tra l'indifferenza e l'avversione degli altri confratelli.*

*A S. E. Michele Bianchi, il deferente saluto della regione friulana.*

# LE SCIAGURE E GLI ARDIMENTI dei Cavalieri dell'Aria

## Il lutto dell'Aviazione italiana per la morte dell'aviatore inglese Kinkead

ROMA, 13.

Il Ministero dell'Aeronautica, in segno di lutto per la morte dell'aviatore inglese Kinkead, ha ordinato di sospendere per tre giorni le prove di velocità che il maggiore de Bernardi sta tentando sulla base del Lido di Venezia.

Il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, S. E. Balbo, ha inviato al Ministero dell'Aria inglese il seguente telegramma:

*«La tragica fine del grande pilota Kinkead colpisce dolorosamente l'Aeronautica italiana che lo ammirò arditissimo volatore nella cavalleresca competizione di Venezia. Nel contributo di vite eroiche che l'Aeronautica inglese e l'italiana hanno offerto alla ricerca delle alte velocità, si cementano i vincoli di simpatia e di cameratismo tra i due Paesi e si affina la volontà di raddoppiare l'audacia, per le future conquiste dell'ala. — BALBO».*

## Tre studenti universitari fascisti parteciperanno con Nobile alla spedizione polare

ROMA, 13.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Per interessamento del Capo del Governo su proposta del generale Nobile tre studenti dei gruppi universitari fascisti prenderanno parte alla prossima spedizione polare. Il Nucleo dei Sucaini, laurendo in Ingegneria è composto di elementi scelti da S. E. Turati tra i nostri migliori giovani alpinisti. Essi si imbarcheranno sulla R. Nave «Città di Milano» insieme agli altri membri della spedizione e alle isole Svalbard, saranno a disposizione del generale Nobile per tutti i compiti che richiedono attitudini alpinistiche oltre a particolari cognizioni tecniche e scientifiche; in modo speciale collaboreranno all'impianto delle stazioni Geotecniche e topografiche che saranno stabilite sui monti circostanti alla baia del Re. Il generale Basan ha dato disposizioni che i tre alpinisti siano richiamati in servizio nella Milizia, e sarà così rappresentata a fianco dei marinai e degli alpini nella grande spedizione italiana. (Stefani).

## Il raid di Lady Bailey da Londra a Città del Capo. Le soste a Pisa e a Napoli

PISA, 13.

L'aviatrice inglese Lady Bailey viaggiante sola sopra un minuscolo apparecchio Mouth e che proveniente da Marsiglia aveva atterrato a Pisa iersera, è ripartita stamane alle ore 10,45 da questo campo d'aviazione militare di San Giusto diretta a Napoli. L'aviatrice, come è noto, tenta col suo piccolo monoplano, la traversata Londra-Città del Capo.

NAPOLI, 13.

Oggi alle 17.15 ha atterrato all'aeroporto di Capodichino l'aviatrice inglese lady Bailey. Al suo arrivo l'aviatrice è stata salutata dal Comandante dello Aeroporto e da tutti gli ufficiali del Campo d'Aviazione.

## Hinchliff si accinge a battere il record mondiale di distanza

CREMMEL (Lincolnshire), 13.

L'aviatore Hinchliff, proponendosi di battere il record mondiale di distanza, ha decollato nelle prime ore del mattino per ignota destinazione. Egli porta una provvista di benzina sufficiente per un volo, senza scalo, di 30 mila miglia.

LONDRA, 13.

Si ritiene che l'aviatore Hinchliff abbia preso la direzione di Dublino dove farebbe i preparativi per un volo transatlantico.

## La mortale caduta della moglie di un Pari d'Irlanda

NAIROMBI, 13.

**L'aviatrice Lady Garbery moglie di un Pari d'Irlanda, è caduta da grande altezza, rimanendo uccisa insieme col passeggero che era a bordo dell'apparecchio.**

## Pilota e due passeggeri uccisi

CITTA' DEL CAPO, 13.

**Un aeroplano è precipitato al suolo. Il pilota e due passeggeri sono rimasti uccisi.**

# CRONACA PROVINCIALE

## L'importanza della Mostra bovina di Percotto

### (17 Marzo 1928 - VI

(13). — **Per sabato 17 corrente è indetta ad iniziativa dell'egregio Podestà cav. Tito Brida e del dott. Mario Soldà una Mostra Bovina** che si propone di dimostrare come venga applicato il programma di selezione della razza pezzata rossa friulana e di porre in evidenza i risultati che gli allevatori da tale selezione potranno conseguire.

La Mostra che avrà l'onore di essere visitata da S. E. il Prefetto e dalle più cospicue **Autorità Zootecniche** della provincia, si effettuerà con materiale fornito dai seguenti gruppi di allevamento

I) Risano e Lauzacco — II) Persereano e Pavia — III) Buttrio — IV) San Giovanni di Manzano — V) Tapogliano — VI) Bagnaria Arsa.

Ciascun gruppo possiede uno o più tori di alcuno dei quali si potrà valutare anche la potenza ereditaria.

La Mostra si comporrà delle categorie previste dal seguente programma:

I) Per iniziativa del Comune di Pavia di Udine, colla collaborazione dell'Ufficio Zootecnico Provinciale, è indetta per sabato 17 marzo 1928 in Percotto una mostra bovina, per dimostrare come venga applicato il programma di selezione della razza pezzata rossa friulana.

II) La mostra si compone di due categorie:

a) maschi da riproduzione;

b) femmine da riproduzione.

I maschi sono dati da torelli da 6 a 20 mesi, riuniti in una unica sezione; le femmine sono divise nelle sezioni seguenti:

1) Vitelle da 6 a 12 mesi;

2) Manzette da 12 a 20 mesi mai presentate al toro;

3) Giovenche da 20 a 36 mesi in vari stadi di gravidanza o fresche di latte

4) Vacche in buona età divise in due sottosezioni:

a) gestanti ed asciutte;

b) in lattazione con oppure senza redo.

III) I premi in danaro sono riservati pei torelli meritevoli. Alle femmine si assegnano soltanto medaglie e diplomi

Premi speciali possono invece venire riservati ai migliori gruppi di allevamento.

IV) Agli espositori di bovine non appartenenti al Comune di Pavia sarà corrisposta una indennità di viaggio in ragione di L. 20 se si tratta di un capo solo e di L. 10 per ogni capo oltre al primo.

V) — Per la classificazione dei soggetti esposti valgano le norme stabilite dalla Commissione Zootecnica Friulana

VI) — I bovini inscritti dovranno esser presentati sul mercato di Percotto non più tardi delle ore 8.

VII). — Per essere condotti alla Mostra, gli animali dovranno sottostare alle disposizioni vigenti di polizia veterinaria.

## Autorizzazioni prefettizie

Con decreti prefettizi sono stati autorizzati: il Commissario prefettizio di Pasiano di Pordenone a procedere in concorso di apposito Comitato locale all'acquisto dell'appezzamento di terreno, descritto in catasto al mappale N. 61 sub. 6, del censuario di Cecchini, di mq. 40.000, di proprietà Bagatin Cecilia, Emilia, Elisabetta e Giuseppe fu Vittorio, allo scopo di addivenire ad allargamento e rettifica di una via comunale adiacente al Parco della Rimembranza,

il Comune di Gorizia ad accettare il lascito nell'importo di L. 300 disposto per testamento dal defunto conte Silverio de Baguer a favore del civico Istituto Fanciulli Abbandonati «Oddone Lenassi»;

il Comune di Gorizia ad acquistare dal signor Huela Edoardo di Giuseppe l'appezzamento di terreno segnato nel piano di divisione del geometra Luigi Devetag d. d. 3 gennaio 1928, A. VI, con la let. 358/4 h. e misurante mq. 123 al prezzo di L. 861.

## Da CIVIDALE

### Ancora sulla località per il Monumento ai Caduti

(13). — In relazione al cenno apparso stamane in codesto giornale circa la località da prescegliersi quale più adatta per il Monumento ai nostri gloriosi Caduti, approviamo incondizionatamente la proposta che il Monumento abbia a sorgere nella nuova piazza Armando Diaz. E ciò tanto più perchè detta sede risponde pienamente anche per il fatto che in base al progetto deliberato nell'ultima seduta del Comitato, verrebbe abolito l'arco che dovrebbe dare più maestosità all'opera d'arte. Ne viene, di conseguenza che la località scelta dal Comitato, cioè il pubblico giardino, non risponderebbe più al concetto artistico prefisso perchè togliendo l'arco il monumento risulterebbe sproporzionato alla spaziosa ampiezza del luogo.

Ripetiamo quindi che la Piazza Diaz, come dalla proposta apparsa nell'odierno articolo, è evidentemente il posto più adatto per il monumento. Con ciò siamo certi di interpretare l'opinione generale dei Cividalesi i quali aspettano che il Comitato prima di decidere sulla località, voglia esaminare e vagliare questa proposta e poi deliberi definitivamente l'inaugurazione di questo doveroso tributo di ricordanza ai nostri Caduti. Da troppi anni si discute in merito e una decisione sollecita si impone.

### L'organo del Duomo

Circa le condizioni dell'organo del Duomo, in attesa di una dettagliata relazione di cui daremo integrale pubblicazione, per intanto rispondiamo allo straordinario corrispondente che il progetto per la rimozione dell'organo dal posto attuale e per il suo ripristino è già compilato ed approvato. La spesa si aggira sulle L. 50 mila, mentre il fondo in cassa (rifusione per i danni di guerra) è di L. 14 mila in cartelle.

E' facile dare dei suggerimenti, perchè sia questo e quest'altro lavoro fatto, ma ciò può effettuarsi quando sono i mezzi; ma quando questi mancano, ben poco si può fare.

In ogni modo è più che ottima la proposta di trovare i fondi a mezzo di una pubblica sottoscrizione; siamo certi che chi ha lanciato la nobilissima idea, sarà il primo a dare l'esempio.

#### BENEFICENZA

Il comm. avv. Vittorio Nussi per onorare la memoria della madre del signor Iginio Venier, segretario del Consorzio Agrario di Cividale, ha offerto L. 10 a favore dell'erigenda Casa di Ricovero.

## Da MANZANO

### RECITA al Teatro del Dopolavoro

(13) — Domenica sera nel teatro di questa Sezione del Dopolavoro, la Compagnia Friulana n. 2, ha dato una delle tante simpatiche commedie in friulano dello Smaniotto «La Rosade de la sere.»

Il lavoro ha avvinto il publico che affollava il teatro e molti furono gli applausi tributati ai valenti artisti e allo stesso autore che dirigeva la Compagnia.

Domenica prossima si rappresenterà la commedia «Amor in Canoniche».

## Da POZZUOLO DEL FRIULI

### Assemblea della Sezione Combattenti

#### Vibrante manifestazione di fede e di disciplina

(13). — Domenica scorsa, alle ore 11, si è tenuta, nella sede sociale, l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci della locale Sezione Combattenti.

Malgrado il tempo pessimo, la quasi totalità degli iscritti era presente.

Per acclamazione fu nominato presidente dell'assemblea il beneamato Podestà di questo Comune camerata cav. Antonio Candussio, il quale dichiarò subito aperta la seduta.

Il Presidente della Sezione, Tenente Vittorio Mambrini, prima di iniziare la relazione morale, con nobili e ferventi parole commemora il Duca della Vittoria, rievocando le gesta e l'eroica figura del Condottiero Vittorioso, tributando infine alla memoria del Grande Scomparso, tutta la riconoscenza e l'affetto dei Combattenti della Sezione.

Dopo un minuto di religioso raccoglimento, il Presidente stesso invita nuovamente l'assemblea a rivolgere un altro mesto e commosso pensiero alla cara memoria del povero e fedele consocio Enrico Re, valoroso bersagliere in guerra, rapito immaturamente all'affetto della famiglia e dei commilitoni.

Tra spontanei applausi, il Presidente Mambrini, inizia poi la sua dettagliata relazione morale.

Dopo un vibrante esordio, riepiloga per sommi capi l'attività svolta dall'intero Consiglio Direttivo, precisando i dati sull'andamento sempre più lusinghiero della Sezione, sia nel partecipare a cerimonie patriottiche, sia nell'espletamento di pratiche assistenziali a favore degli ex Combattenti e delle rispettive famiglie, come nell'aiuto prestato ai soci bisognosi, in perfetto accordo con le Autorità Governative e politiche locali.

Dopo aver riaffermato ancora una volta la sua profonda affezione alla Sezione, nella quale pulsano ognor più intensamente la vita ed i ricordi del passato, si dichiara lietissimo di poter esprimere alle Superiori Gerarchie la meravigliosa compattezza e le disciplinate volontà che animano sempre i soci.

La relazione morale è accolta alla fine da vivissimi applausi ed approvata all'unanimità.

La relazione finanziaria, fatta dai Sindaci revisori dei conti signori Ten. Pietro Deana e Ten. Florido Zamparini, in esito all'accurato esame dei documenti giustificativi delle entrate e delle uscite, è pure approvata per acclamazione.

Il presidente dell'assemblea cav. Antonio Candussio, prima di togliere la seduta, si dichiara ben lieto, a nome anche di tutti i presenti, di poter esprimere parole di elogio e di affetto all'indirizzo del Presidente della Sezione e dell'intero Consiglio Direttivo, composto dei signori prof. Carlo Sambucco, rag. Giulio Galuzzo, Giovanni Iaiza, Luigi Iop e Giuseppe Sartori, per la efficace e disinteressata opera esplicata a favore del Sodalizio e dei singoli soci. Coglie pure volentieri l'occasione per tributare un pensiero di viva gratitudine alle Superiori Gerarchie della patriottica Istituzione per la riconferma a Presidente della fiorente Sezione del signor Vittorio Mambrini il quale da ben otto anni di seguito ne regge con tanta passione e con tanto fervore le sorti.

Infine, a tutti gli iscritti alla Sezione, il Presidente distribuisce l'artistico diploma attestante la partecipazione all'omaggio tributato al Duce dai Combattenti friulani.

Tra il più vivo entusiasmo, la seduta è stata tolta ed i Soci si trattengono poi nella loro sede con schietta e fraterna cordialità a consumare il «rancio al sacco».

## Da CERVIGNANO

### Cospicua elargizione pro asilo infantile

(13). — Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto gr. uff. ing. Giacomo Antonelli la signora Adele ved. Antonelli e l'ing. Giuseppe Dreossi hanno elargito, per onorarne la memoria, lire mille a favore del costruendo Asilo Infantile.

La cospicua elargizione è stata trasmessa al nostro Podestà, signor avv. Parmeggiani, il quale ha rimesso l'importo al presidente del Comitato pro Asilo M. R. Decano don Camuffo.

## Da MANIAGO

### La riunione dei creditori della Banca Mandamentale

#### La nomina di una Commissione Esecutiva

(13). — Nei giorni scorsi nei vari Comuni del Mandamento di Maniago hanno avuto luogo le riunioni dei depositanti creditori della Banca di Maniago.

Nelle singole assemblee comunali sono stati scelti i delegati a costituire il Comitato generale e questi in numero di 30 si sono oggi riuniti nei locali del Circolo Cittadini sotto la presidenza del Notaio dott. Mazzoleni che fino ad oggi ha dedicato la sua attività insieme al Comitato provvisorio agli interessi dei depositanti. La riunione ha costituito una manifestazione imponente della compattezza della massa creditrice e della sua decisa volontà a voler tutelati i propri interessi che coincidono con quelli dell'economia generale.

L'assemblea è stata presieduta dal dr. Mazzoleni che ha riferito sul lavoro fin qui svolto dal Comitato provvisorio.

Indi l'avv. on. Pisenti, che assiste i creditori, ha fatto una lucida esposizione della situazione attuale, tracciando la via da seguire.

Infine, avvenuta la nomina della Commissione esecutiva, è stato votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato generale dei creditori — depositanti della Banca di Maniago in liquidazione, riuniti in assemblea plenaria, a seguito delle parziali assemblee di Maniago, Frisanco, Barcis, Fanna, Meduno, Vivaro, Andreis, Cavasso, alle quali hanno partecipato complessivamente oltre tremila creditori, per un ammontare di oltre tre quarti dei depositi;

esaminata la situazione determinatasi in tutta la zona a seguito del dissesto della Banca di Maniago;

dopo avere adottato i provvedimenti diretti alla tutela dei creditori, ha deliberato di nominare una Commissione esecutiva composta dei signori Mazzoleni dott. cav. Giuseppe, Presidente; dr. Marotta Scipione, ing. Girolami Leo, Menis Umberto, Mion Romano, per Fanna; Colussi Giuseppe, dott. Bavasi, Tuis Sante per Cavasso, Gasperini Ermenegildo, per Barcis; Piazza Ugo, per Andreis; Tomasini Giovanni per Vivaro; Vallerugo Sante per Meduno; Lorenzon Gio. Batta, per Frisanco; e, infine, per Maniago i signori Piazza rag. Carlo, Fioretti e Centa.

## Da PALMANOVA

### Assemblea della Sottosezione Mutilati ed invalidi di guerra

(13). — Domenica mattina, nella sala municipale delle adunanze, si è riunita l'annuale assemblea ordinaria della Sottosezione Mandamentale di Palmanova dei Mutilati ed Invalidi di guerra, alla presenza di un numero grande di iscritti.

Per acclamazione furono eletti Presidente dell'assemblea il Commissario della Sezione di Udine signor avvocato Domenico Margarita e Segretario il Segretario della Sottosezione dott. Giacomo Bertossi.

Prima di iniziare le varie discussioni, il dott. Bertossi per mandato avuto dal Consiglio Direttivo, commemorò S. E. il Maresciallo d'Italia Generale Armando Diaz, Duca della Vittoria.

Dopo un momento di raccoglimento, verso le ore 10, si iniziarono i lavori.

Il presidente Lorenzo Bean legge la relazione morale dell'anno 1927 nella quale tra altro è ricordata la tragica morte del commilitone Romano Costantini.

La dettagliata relazione fu ascoltata attentamente e ad unanimità approvata come pure furono approvati i telegrammi da inviarsi a S. M. il Re, a S. E. Benito Mussolini, all'on. Carlo Del Croix ed alla Delegazione Regionale di Trieste. Dopo di ciò il segretario dott. Bertossi fa un'ampia ed esauriente illustrazione del bilancio consuntivo 1927 e preventivo 1928 che furono approvati per acclamazione.

Da tal bilancio risultò che la Sottosezione di Palmanova, potrà, fra non molto, con il già iniziato aiuto dei Comuni, delle Istituzioni, degli industriali e di altri incominciare a dare qualche aiuto finanziario ai mutilati più bisognosi, ed alle loro famiglie.

Purtroppo la varie ferite ed invalidità, vanno a rendere ogni anno più inabili al lavoro certi pensionati di guerra, per i quali la sola pensione, in certi casi, non è sufficente.

Per acclamazione, per il biennio 1928-1929, il vecchio Consiglio come pure per acclamazione fu eletto il dott. Donato Ventura quale rappresentante della Sottosezione all'assemblea della Sezione Provinciale di Udine che si terrà il 24 maggio prossimo.

Prima di sciogliere la riunione, il Commissario Margarita rivolse un plauso ai dirigenti e invitò a rimanere sempre così fraternamente uniti ed avverte che tutti coloro che sono in possesso della tessera bleu dell'Associazione, hanno diritto, firmando un modulo speciale, che verrà inviato da Udine, alla tessera gratuita dei vari sindacati fascisti.

## Da BERTIOLO

### Il negozio Zabai svaligiato dai ladri

(13). — (S.) La scorsa notte audaci ladri, dopo averne scassinato l'ingresso, sono riusciti a penetrare nel negozio di Gino Zabai e fratelli impossessandosi di bottiglie di liquori, generi alimentari, conserve e altre merci. I furfanti hanno anche dimostrato un po' di senso artistico perchè hanno rubato anche due quadri di rilevante valore.

Il danno subito dal Zabai ammonta a L. 5 mila.

## Da SPILIMBERGO

### SEPOLTO DA SACCHI DI CEMENTO

(13). — Ieri è stato accolto all'Ospedale il magazziniere Giovanni Sartori di Angelo di anni 39, abitante in frazione di Tauriano

Mentre era intento a scaricare dei sacchi di cemento, una intera catasta, gli si rovesciò addosso.

Gli venne riscontrata la lussazione della spalla destra, e fu giudicato guaribile in un mese circa.

## Da COMEGLIANS

### Riunione del Direttorio del Fascio

(13). — Domenica si è riunito nella Sede Municipale il Direttorio della locale Sezione del P. N. F.

Il Segretario Politico signor Giuseppe Screm ha fatto la relazione sull'attività della Sezione nei rapporti coll'Autorità Podestarile, con l'opera Nazionale Balilla e con la Milizia.

Furono constatati i fecondi risultati dell'opera svolta dal Segretario Politico nella risoluzione della questione delle Scuole locali, che si trascinava da decenni. Questa controversia composta felicemente ed avviata alla sua fase risolutiva dell'assistenza continuamente dimostrata dalle Autorità e dalle Gerarchie Centrali, ha dato luogo a constatare anche un senso di speditezza e di praticità meno rare oggidì che nel passato.

L'esposizione finanziaria ha rilevato come il Fascio di Comeglians abbia assolto i suoi compiti finanziari pur provvedendo ad eliminare i debiti ereditati dalle passate gestioni e fin dal periodo dello squadrismo e pur incontrando nuove spese per la vestizione dei Balilla meno abbienti.

Il Segretario Politico ha stabilito che la distribuzione delle tessere si effettui nella giornata del 25 corrente in occasione della cerimonia celebrativa della fondazione dei Fasci e della seconda leva fascista.

Il Direttorio trattò infine del problema della disoccupazione e della situazione economica carnica, dei Sindacati ed altri argomenti d'importanza locale.

Il Fascio di Comeglians, orgoglioso del suo passato e della sua rinsaldata compagine, continua questa sua opera silenziosa e tenace che ha segnato una buona e sana penetrazione fascista e un rinnovamento morale e sociale nel paese e nella vallata.

## Da MALBORGHETTO

### Conferma di condanne esemplari per infrazione alla legge forestale

(13). — Il Tribunale di Gorizia in data 5 dicembre 1927 aveva condannato tali Guldenbrein Giovanni e Martinz Lodovico, entrambi di Malborghetto, ad un anno e 19 giorni di reclusione, a lire 116 di pena pecuniaria ed a lire 10.812.80 di ammenda ciascuno, oltre ai danni ed alle spese, per il reato di contraffazione di martello forestale e furto continuato in danno della Foresta Demaniale di Tarvisio.

I due condannati ricorsero contro la sentenza del Tribunale, ma la Corte d'Appello di Trieste, con sentenza 3 corrente, ha confermato in ogni sua parte la primitiva condanna.

## Da TOMBA DI MERETTO

### Tesseramento sindacato agricolo

(13). — Giorni addietro, in un'aula scolastica, si sono riuniti in assemblea i soci del Sindacato Agricolo, costituito di coloni, mezzadri e piccoli proprietari, per invito avuto dal loro Segretario signor Augusto Ponte.

Questi aperta la seduta, spiegò ai convenuti il significato della riunione e cedette poi la parola al Segretario politico maestro Francesco Bentivegna, il quale brevemente trattò argomenti di interesse sindacale e fece propaganda per le istituzioni giovanili fasciste.

Ringraziò il Presidente dell'assemblea per l'invito fattogli e manifestò tutto il suo piacere di trovarsi ancora una volta fra gli agricoltori, in mezzo a coloro che col loro modesto ma prezioso lavoro della nostra terra feconda, sapranno certamente vincere la «Battaglia del grano» magnifico contributo per la economia nazionale. Spiegò l'ingranaggio corporativo dei Sindacati riuniti in Federazioni, alla diretta dipendenza della Confederazione Nazionale, questa tutelata dallo Stato. Dimostrò il dovere di ogni singolo produttore verso i fini nazionali e la necessità quindi che ogni agricoltore sfrutti, con i mezzi migliori, la produttività della terra. E' considerato, d'altra parte, reato di carattere sociale, il lasciare incolto terreno che può produrre ed in tal caso si viene puniti dalle provvidenziali leggi fasciste. Lo stesso portò a conoscenza che gli agricoltori non iscritti al Sindacato pagano egualmente, per legge, il contributo sindacale e che con la riforma della legge elettorale politica, tali agricoltori non avranno diritto a voto.

Ciò dovrà essere propagandato fra gli interessati perchè comprendano, ed è ora, che la loro iscrizione al Sindacato di categoria è utile e doverosa.

Infine il Segretario politico raccomandò a tutti di fare opera di persuasione e d'incitamento fra le famiglie per la iscrizione dei giovani nel Corpo Balilla e Piccole Italiane, a beneficio dei quali è sorto nella frazione il Doposcuola, luogo di educazione fisica e morale della gioventù fascista.

Furono distribuite le tessere i distintivi ai soci, e al grido di viva il Duce si chiuse la seduta.

## Da VILLASANTINA

### La bonifica della Braida di Invillino

(13). — In seguito all'interessamento del Titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Tolmezzo, saranno subito completati i lavori di bonifica della Braida di Invillino.

Tale bonifica interessa una superficie di terreno di circa 20 ettari attualmente coltivata a prato stabile naturale con prodotto scadentissimo, come qualità, avendo prevalenza le piante palustri mentre, eseguiti i lavori progettati, la landa poco redditiva, si presterà benissimo a qualunque coltivazione di cereali, di leguminose, di foraggi.

I lavori, che possono sembrare di poca importanza per la limitata superficie del terreno interessato, sono invece importantissimi sia per l'estensione del terreno bonificato, quanto dal lato agricolo, se considerati in relazione alla località ove essi vengono eseguiti senza tener conto ch'essi serviranno anche a lenire la disoccupazione locale.

Un plauso quindi agli Enti e alle persone che si interessano di problemi così importanti per l'incremento dell'Agricoltura nella nostra Regione

## Da CODROIPO

### Una visita del gen. Fabbri all'Istituto Medio

(13). — L'altro giorno giunse qui S. E. il Generale di Corpo d'Armata Augusto Fabbri, Presidente dell'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura. Egli, si recò a visitare l'Istituto di Istruzione Media, dipendente dall'Associazione suddetta, ove fu ricevuto dal Preside prof. Mirabella ed ebbe ad esprimere il suo alto compiacimento per l'ottimo andamento della scuola e per le cure assidue ed intelligenti che ad essa dedicano tutti gli Insegnanti.

Si recò poscia in Municipio ove fu ricevuto dal Delegato del Podestà sig Cesare Forte e dal Segretario signor Brovedani e con essi si intrattenne circa i rapporti tra l'Associazione ed il Comune, ponendo in rilievo le alte finalità educative e culturali dell'Associazione che Egli presiede.

La gradita visita lasciò in tutti ottima impressione, anche perchè dimostra che l'Istituto è oggetto di costante attenzione da parte delle Autorità superiori.

## Da SEGNACCO

### La nomina del Commissario prefettizio

(13). — In seguito alle dimissioni presentate dal signor Francesco Morgante da podestà, S.E. il Prefetto ha nominato Commissario prefettizio di questo Comune un fascista della prima ora, il signor Giuseppe Troiano, già assessore del Comune di Tarcento e ora presidente di quella fiorente Congregazione di Carità con annessa Opera Pia Coianiz.

L'interessamento sempre dimostrato dal signor Troiano a favore di varie istituzioni pubbliche tarcentine, la sua operosità, la riconosciuta rettitudine affidano che il nuovo Commissario si occuperà col massimo zelo per sanare le piaghe del nostro Comune, che, per insipienza di amministratori, si trova in condizioni finanziarie assai critiche.

Preoccupandosi dell'assestamento del Comune, la R. Prefettura, sino da qualche mese aveva incaricato un distinto funzionario, il rag. Gambardella, della compilazione dei consuntivi, le quali, nell'anno di grazia 1927, era rimasta al 1912.

## Da TARCENTO

### CRONACA DELLA BENEFICENZA

Questa Banca Cooperativa Popolare, mantenendo una simpatica tradizione, nell'ultima Assemblea Generale dei Soci tenutasi il 4 corrente, ha deliberata un'erogazione di beneficenza di L. 4000 che va quindi ad aggiungersi alle varie somme accordate nel decorso dell'esercizio 1927

Segnaliamo quindi con compiacimento la buona consuetudine di questo vecchio Istituto cittadino che alle sue benemerenze acquistate nel campo bancario sa aggiungere quelle di un largo contributo in favore delle numerose Istituzioni benefiche la cui opera è così apprezzata in paese.

Diamo l'elenco del riparto fissato dal Consiglio d'Amministrazione:

All'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco L. 100 — all'Unione Ciechi L. 100 — all'Asilo Infantile di Tarcento L. 400 — alla Cucina Economica lire 300 — alla Scuola d'Arti e Mestieri L. 400 — all'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra L. 200 — al Patronato Scolastico L. 200 — alla Congregazione di Carità L. 400 — al Comitato Fascista di Assistenza Civile L. 500 — all'Opera Nazionale Balilla L. 300 — all'Asilo Infantile di Nimis L. 400 — alla Congregazione di Carità di Nimis L. 300 — all'Opera Nazionale Balilla di Nimis L. 300 — altre piccole erogazioni per complessive L. 100.

## Da S. QUIRINO DI PORDENONE

### NELLA LATTERIA SOCIALE

(13). — Sabato si è riunito il Consiglio di Amministrazione della locale Latteria Sociale. Presiedeva il signor Antonio Buna eletto presidente l'altro giorno dal rinnovato Consiglio.

Erano presenti il Segretario signor Antonio Buiatti ed il Consiglio al completo. Furono esaminate le questioni del finanziamento e del regolamento interno che è stato modificato. Si trattarono pure altri argomenti di minore importanza. Constatata l'identità di vedute tra i presenti ceh parteciparono alla discussione la riunione si sciolse

### I PREMILITARI AI TIRI

Malgrado il maltempo decisamente avverso ai tiri, i nostri premilitari si sono recati al poligono di tiro dove assieme al corso di Pordenone eseguirono la prima lezione di tiro. Nel corso della settimana vi saranno le altre ed ultime lezioni. Domenica 18 seguirono gli esami che saranno sostenuti a Pordenone.

## Da GEMONA

### IL R. PROVVEDITORE ALL'A. N. I. F.

(13). — Il Regio Provveditore agli Studi della Venezia Giulia prof comm. Mondino ha risposto col seguente testo al saluto inviatogli dall'Assemblea degli insegnanti fascisti di questa Sezione mandamentale:

«Ringrazio V. E. il R. Ispettore Scolastico di Tolmezzo, i signori Direttori e gli insegnanti tutti del gentile e gradito saluto inviatomi in occasione dell'adunanza magistrale fascista testè tenutasi in codesta città».

### NUOVE TOMBE AL CIMITERO

Si sono iniziati e proseguono alacremente i lavori per la costruzione di una altra serie di tombe al Camposanto.

L'impresa assunta dal signor Giuseppe Londero porterà a termine e con buoni manufatti questo nuovo lavoro che ci voleva per avere l'ordine delle tombe dello spalto di sinistra simetrico all'altro di destra. Ciò contribuirà anche a rendere più imponente il nostro artistico cimitero che è uno dei migliori della Provincia e che è tenuto con grande decoro e con ottima manutenzione dai Frati Francescani.

## Da S. GIOVANNI di MANZANO

### SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO rimandato

(13). — Il maltempo hao impedito alla popolazione di accorrere allo spettacolo cinematografico annunziato pro Patronato Scolastico. Spettacolo che seguirà domenica prossima e che, dato lo scopo altamente civile e benefico, richiamerà certamente in teatro tutto il paese.

## Comune di Rive d'Arcano

### UDINE

A tutto 20 Marzo 1928 è aperto il concorso al posto di SEGRETARIO del Comune.

Stipendio L. 8.500 — Servizio attivo L. 2.100 — Caro viveri di legge. — Sei aumenti quadriennali del decimo.

Tassa concorso L. 50 — Documenti di rito.

*Il Podestà: F.to COVASSI*

# Come ritorna la memoria

*(La scienza applicata allo smemorato di Collegno)*

## Le catene lineari del prof. Calligaris

*Se non t'aspetti l'inaspettato non conoscerai mai la verità.*
**Eraclito.**

La luce della scienza sta per diradare la tenebre addensatesi intorno alla mente dell'uomo di Collegno? Forse che sì. Uno scienziato udinese, il professore Giuseppe Calligaris, figlio di un valoroso medico vivente, il venerato dottor Domenico Calligaris di Magredis di Povoletto, da oltre vent'anni persegue con amore, con la passione e con la tenacia ch'è patrimonio precipuo dei dotti, studi speciali sui fenomeni nervosi e nevropatici del corpo umano.

Il prof. Calligaris, docente di neuropatologia nell'Università di Roma, ha finora pubblicato oltre trenta lavori clinici e sperimentali su le linee iperestetiche del corpo. Ciò che non giunse a scoprire la polizia e la magistratura, forse sarà chiarito dagli insoliti esperimenti del neurologo udinese. Forse non sarà troppo gradito ai lettori abituati al particolare umoristico, alla scenetta di cronaca allegra o al facile colpo di gran cassa, ma pure è interessantissimo conoscere la rivelazione di questa scienza nuova al pubblico a traverso le applicazioni originalissime del professore Calligaris e che verranno usate nei confronti dello «Sconosciuto» di Collegno.

Secondo lo studioso, la cute dell'uomo si presenta, in tutta la sua superfice, suddivisa da linee speciali, diretto in quattro sensi: longitudinale, trasversale, obliquo a destra, obliquo a sinistra. Le linee longitudinali sono parallele fra loro e distanti l'una dall'altra, nell'adulto, circa un centimetro a prescindere da alcune parti (collo, polsi) in cui si avvicinano. Esse discendono tutte dal capo. Le linee trasversali rappresentano dei circoli che circondano il capo, il collo, il tronco e gli arti fino agli estremi delle dita, e sono egualmente allontanate da uno spazio di circa 1 cm., come le linee longitudinali surricordate, con le quali vengono ad incrociarsi ad angolo retto, formando così altrettanti quadrati di 10 mm. di lato ad un dipresso. Le oblique stanno a rappresentare le due diagonali di ogni singolo quadrato. Tutti i disturbi obiettivi della sensibilità devono — secondo la teoria del Calligaris — inquadrarsi in questa trama regolare nella quale è possibile, con studi pazienti, identificare ogni sensibilità nervosa specifica.

Questo fatto, assolutamente nuovo e sconosciuto finora, assume una importanza eccezionale per la scienza e apre grandi orizzonti. Riducendo il problema in termini semplici, si può affermare che ogni quadrato risultante dalle linee più sopra citate, comprendo in sè tutti i sistemi, riassume tutte le loro organizzazioni, compendia l'intero corpo. L'eccitazione localizzata, elettrica o meccanica di ciascuna linea, suscita su tutta la superfice del corpo echi concordi, rispondenze precise, consonanze perfette, nel campo della sensibilità e della motricità, secondo una già provata legge geometrica e comandate da regole fisse.

### In pratica

Entriamo in un campo più accessibile, più pratico. I lunghi studi cui si è dedicato il chiaro professore, hanno dimostrato che, per gli esperimenti, si prestano con maggior facilità soggetti sensibili, delicati, infermi; ma anche individui sani e forti si mostrano pronti qualora si trovino in uno stato passeggero di abbattimento e di leggero esaurimento organico. Le donne giovani, intelligenti, un po' neurotiche, sono più indicate degli uomini.

Preferibilmente, l'esaminato deve trovarsi in uno stato di calma perfetta, così dello spirito come del corpo. Deve essere senza suggestioni, senza prevenzioni e senza preoccupazioni di alcuna specie. Un leggero torpore mentale, una specie di apatia, di oblio generale e d'indifferenza serena per il mondo esterno sono condizioni favorevoli alla indagine, come è invece sfavorevole il flusso delle idee ed in genere la stanchezza fisica o psichica. Dopo sforzi muscolari, dopo lunghe discussioni, dopo stati emotivi, i fenomeni rimangono per lo più silenziosi. Con maggior difficoltà si producono anche dopo il pasto, nella cefalee, durante una giornata di vento.

L'ora che precede il sonno o quella che segue il risveglio, che sono fra le più indicate per l'esplorazione, che dev'essere sempre praticata nel silenzio, nell'isolamento e nel raccoglimento, lungi dalla luce abbagliante e dai rumori assordanti, con la sola presenza dello sperimentatore e senza grandi discussioni. Infatti, non solo è possibile, ma riesce agevole anche l'auto-ricerca, per la quale il soggetto, attento ed intelligente — guidato dalla sua stessa esperienza — impara a cogliere i momenti più propizi per far funzionare meccanicamente tutti gli spettacoli nel recondito teatro del suo subcosciente.

Per effettuare gli esperimenti, il professore Calligaris si servo di una sottile punta metallica, oppure di una sottile scheggia di tartaruga, quasi appuntita, e con questi mezzi strofina leggermente, a più riprese, la pelle, andando di qua e di là (con rapidità media, cioè di circa 60-90 strisci o cariche al m'), per un tratto di circa 1 cm., in modo da comprendervi nel mezzo la linea in esame, il cui decorso può essere preveduto. Negli ultimi mesi, per ridurre le cose ai minimi termini, ricorse alla punta di un'unghia, che serve benissimo, specialmente nell'auto-ricerca, per questo stimolo di grattamento, che dev'essere piuttosto superficiale che profondo, perchè ogni eccitazione dolorosa ostacola la produzione dei fenomeni.

Il soggetto in esame deve fare dichiarazioni brevi, precise e il prof. Calligaris, negli esami già fatti, rilevò che l'ordine delle rievocazioni, le frasi, le sensazioni si ripetono in modo quasi uguale che potrebbe essere identico se non ci fossero di mezzo le differenze individuali.

Le esperienze non valgono solo par il ritorno della memoria, ma anche per suscitare sensazioni d'amore, d'oblio, d'odio, di dolore, di piacere, di sonno, di emozione, di associazione e dissociazione mentale.

Intorno a queste varie catene lineari, lo studioso ha intessuto una infinità di constatazioni e di ricostruzioni psichiche.

### La rievocazione

La catena lineare della memoria risiede nel dito indice ed è quella che dovrà essere eccitata nell'uomo di Collegno. Ecco come il prof. Calligaris ci presenta questo singolare fenomeno.

La prima evocazione nel mondo del soma è rappresentata da una sensazione di leggerissimo contatto nell'interno della bocca, in corrispondenza del fondo cieco gengivolabiale inferiore. Poi si delineano pallide reminiscenze di coso e di persone. Dopo un tempo più o meno lungo di carica, tempo che varia naturalmente a seconda dei soggetti, e che è in dipendenza dei diversi fattori surricordati, avviene che l'esaminato, per un tempuscolo, ha la mente come perduta nel vuoto, rimane per un istante come incantato. D'un tratto si desta il ricordo, con il quadro vivente delle sue imagini. Segue da ultimo un momento di leggera stanchezza mentale.

Gli episodi più lontani e le scene più insignificanti, le rimembranze di un mondo che si credeva scomparso senza tracce superstiti si presentano come spiriti reduci, e si affacciano come per incanto dalle finestre del passato che parevano chiuse per sempre.

La visione distinta della maniglia di una porta o della piastrella colorata di un pavimento; un letto di ferro o una veste di color giallo chiaro con fiorellini rossi; una statuina di gesso o una poltrona di cuoio. In un primo tempo si presenta un solo particolare del quadro, un solo dettaglio della scena (un gesto, una veste, gli occhi di una persona, la facciata di un libro, l'inizio di una parola, ecc.), perchè il ricordo comincia sopra una larga periferia, agli orli di un grande cerchio che va progressivamente restringendosi e delimitandosi, precisandone da ultimo il centro focale.

Una signorina di 18 anni, attenta, pronta ed intelligentissima, che in uno di questi esperimenti ebbe la visione di un uomo annegato e deposto sulla sponda di un fiume (episodio al quale assistette realmente all'età di 3 anni), mi diceva, per esempio, che la prima cosa veduta fu «lo specchio dell'acqua».

Il primo particolare, per concatenazione associativa, accende in un baleno tutta la costellazione del ricordo. Si sa infatti essere i processi associativi quelli che risvegliano l'imagine mnemonica dallo stato latente, allacciando pleiadi neuroniche sinergiche e ravvivando per tal modo le inscrizioni o gli «engrammi» delle tracce mnemoniche.

Il quadro dura pochissimi secondi e poi scompare di un tratto; ma il ricordo è per lo più di una precisione e di una chiarezza insolite.

Ci sono poi speciali punti del corpo che, eccitati, rievocano i nomi e i numeri dimenticati. Il processo rievocatore di un nome, per esempio, si svolge in quattro tempi. Nel primo tempo è una ridda di nomi. In un secondo tempo l'esaminato nota la ripresentazione insistente di qualche nome, che comincia con quella stessa lettera dell'alfabeto con la quale s'inizia il nome dimenticato. Nel terzo tempo il nome che si ricerca balena sull'orizzonte della memoria e poi sfugge di un tratto, senza poter essere afferrato. Nel quarto ed ultimo tempo, improvvisamente, automaticamente, il nome esce come da una scatola a molla, dando un senso di soddisfazione; e spesso la rievocazione va congiunta con una visione frammentaria di fisonomie, di luoghi, di cose inerenti a quella data persona.

Un processo analogo avviene quando si tratta invece di far risuscitare un numero dal sepolcro dell'oblio.

***

E' innegabile che gli studi del professore Calligaris siano meravigliosi, ma certamente richiedono ulteriori ricerche per renderli più sicuri e più efficaci. Gli esperimenti finora effettuati hanno dato spesso esito positivo e, con il loro mezzo, forse anche lo smemorato di Collegno rivelerà con sicurezza il proprio «io».

L'attesa, intanto, si fa viva ed intensa.

### Il figlio di Bruneri soffre e prega

Oggi, mercoledì, dinanzi alla prima Sezione del Tribunale di Torino, si svolgerà l'udienza per la causa di Stato nei riguardi dello «Sconosciuto», iniziata dalla famiglia Bruneri.

L'avv. Gino Zanetti, quale custode dello «Sconosciuto», si costituirà in causa, rappresentato dal Procuratore avv. Allora. Non si conosce ancora se interverrà qualche rappresentante della famiglia Canella.

Pubblichiamo intanto una lettera rivolta al patrono della famiglia Bruneri dal figliolo dell'ex tipografo, il quattordicenne Giuseppino, allievo dell'Istituto Salesiano. Eccone il testo:

*Ill.mo Sig. avv. DAGASSO,*

Domenica scorsa fui a farle visita. Come rimasi confuso quando mi trovai davanti a colui che combatteva per una santa e grande causa: per la giustizia!

Sì, lo faccio per amore ad un povero giovane, il quale fin dall'età giovanile, fin dai suoi primi verdi anni, fu disgraziato. Sì, rimasi confuso. Avrei voluto ringraziarla di tutto, ma... Qui io studio con intensità, non per avidità o per amore di ricchezze, non per rendere felice mia madre con l'agiatezza, ma per darle la santa e cara consolazione di vedermi un giorno salire la Santa Messa, la Mensa Eucaristica. Oh quanto soffro quando penso che mia mamma si sacrifica tutto il giorno per me, per farmi studiare! Ed ogni giorno per lei io prego perchè il Signore la consoli.

Ma io prego anche molto per un'altra persona a me cara: per mio padre. Sì, io prego per mio padre, prego per colui che mi ha rinnegato.

Illustre Avvocato, se sapesse quanto io soffro al pensare come egli anche davanti al proprio figlio possa dire: «Io non ti conosco per figlio».

Possibile che egli non abbia un cuore; possibile che egli non abbia una coscienza? Ma io, con l'aiuto del Signore, porto con rassegnazione la mia croce. Ogni mattina pregherò pure il Signore per lei, perchè la benedica.

Gradisca i miei più affettuosi ossequi e ringraziamenti di ciò che Ella fa per me.

*Giusepino Bruneri - IV Ginnasiale.*

## Da GORIZIA

### Aeroplani francesi in transito

(13). — Provenienti da Padova, all'aeroporto di via Merna atterarono, causa le condizioni atmosferiche, due aeroplani comperati dalla Jugoslavia in Francia. A bordo si trovavano due aviatori della casa costruttrice francese e quattro aviatori jugoslavi.

La partenza che doveva essere effettuata ieri, fu rinviata per il perdurare della condizioni atmosferiche. Soltanto nel pomeriggio di oggi alle 16, i due aeroplani poterono riprendere il volo, scortati da alcuni nostri velivoli fino al confine.

### Riunione di atletica leggera per Avanguardisti

In occasione della seconda leva fascista il Comitato provinciale dell'O. N. B. indice una riunione di atletica leggera per avanguardisti, alla quale possono partecipare solamente gli organizzati regolarmente iscritti e tesserati della Provincia di Gorizia.

La manifestazione comprenderà le seguenti gare:

Corsa veloce metri 100 — Corsa con ostacoli m. 110 — Corsa staffetta 4x100 percorso di guerra — Lancio del disco — Getto della palla di ferro e lancio del giavellotto — Salto in lungo e salto in alto — Tiro alla fune.

Le iscrizioni devono pervenire al Comitato provinciale dell'O. N. B. entro il 23 corrente mese.

### Sotto una catasta di cotone

L'operaio Guido Stabon, di anni 23, da Lucinico, addetto agli opifici Brunner di Piedimonte del Calvario, trovandosi nel magazzino finiva coll'essere sepolto sotto una catasta di balle di cotone, riportando varie escoriazioni e contusioni interne. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale comunale in grave stato.

### ASSEMBLEE SINDACALI

L'Ufficio provinciale della Confederazione nazionale dei Sindacati Fascisti di Gorizia rende noto che la riunione del Consiglio direttivo del Sindacato provinciale degli avvocati è rinviato a data da destinersi.

Si confermano le seguenti assemblee:

Congresso architetti per sabato 17 marzo alle ore 18.

Congresso geometri per domenica 18 marzo alle ore 10.

Congresso ragionieri per domenica 18 marzo alle ore 15.

### CINEMATOGRAFI

Cinema Savoia: «Le caviglie di Eva» — Cinema Ideal: «La signora delle Camelie» — Cinema Eden: «Il Teatro della Fantasia» — Cinema Edison: «La figlia della montagna» — Cinema Vittoria «Paris».

### Cronache varie

I carabinieri arrestarono Alfonso Tortora di anni 21, da Monconina-Revella (Salerno), addetto presso la ditta Radicale Concorrenza di Gradisca, perchè s'era impossessato, dal settembre 1927 in poi, della soma di 4000 lire, riscosse da parte di terzi, per conto della ditta.

— Ignoti ladri asportarono dalla sommità del bosco Cappuccio sito in prossimità di S. Martino del Carso, un segnale di triangolazione stato posto dall'Amministrazione del catasto.

— All'Eden continuano con vivo successo al Cinema Teatro Eden le rappresentazioni del «Teatro Fantasia», dirette da Mastrangelo. Domani nuovo programma.

## Da S. QUIRINO DI CORMONS

### Commemorazione di un sacerdote patriota

(13). — Nella Villa dei signori Pesamosca-Bosero, si è svolta una sacra commemorazione in onore del Sacerdote patriota cav. don Lodovico Passoni, degno e compianto Parroco di Jalmicco di Palmanova.

Una stretta cerchia di intimi amici ed ammiratori del Defunto (Sacerdoti, Fascisti e Combattenti) si riunì nella Cappella del Palazzo ove funzionò il M. R. D. Ermenegildo Francolini, Parroco dei Rizzi di Udine, che disse un ispirato e commovente discorso sulle virtù religiose e patriottiche dell'indimenticabile Defunto.

Don Lodovico Passoni, era beneamato dovunque; la popolazione di Cormons ricorderà sempre il suo corso di predicazioni, che destò e lasciò così vivo entusiasmo; e sopratutto lo benediranno e lo rammenteranno i suoi Combattenti per cui operò e soffrì durante la guerra e l'invasione, meritandosi la Croce di cavaliere della Corona d'Italia ed i Fascisti, che vollero con la tessera d'onore, tributargli il pegno del loro entusiastico cameratismo ed affetto, riconoscendo in Lui, l'assertore convinto e sincero di ogni idealità di Patria e di ogni rivendicazione nazionale.

## Da GRADO

### Un furto e due arresti

(13). — Fu ieri denunciato al Comando delle civiche guardie che in casa del rag. Gino Del Negro erano stati asportati da parte di ignoti alcuni tubi di piombo per un valore di 250 lire. Il capo guardia Del Piccolo, e il brigadiere dei RR. Carabinieri signor Secchi Antonio, iniziarono immediatamente le indagini e riuscirono a rintracciare la refurtiva, in un magazzino di certo Zuberti Ermenegildo, il quale, interrogato circa la provenienza disse di aver acquistato detti tubi da certo Marocco Pietro di Alessio. Proseguendo nelle indagini riuscirono ad identificare il ladruncolo, certo Manià Alfredo d'anni 17, da Grado, abitante in via Mussolini, il quale, immediatamente messo alle strette dal comandante la Stazione, confessò di aver rubato i tubi e di aver incaricato dello vendita il Marocco.

Il Brigadiere trattenne in arresto il Manià per furto qualificato, ed arrestò altresì per ricettazione il Marocco.

Gli arrestati sono stati tradotti alle carceri di Cervignano.

### Comunicazioni della Delegazione fascista

La Delegazione di Grado comunica ai signori Proprietari di Alberghi e pensioni che a sensi ed agli effetti del R. D. 8 gennaio 1925 n. 65, un mese prima della apertura degli esercizi, devono presentare alla R. Questura un elenco in triplo esemplare delle camere di cui dispone l'albergo e la pensione, ed il prezzo globale di ciascuna di esse, comprendente nel detto prezzo, tutte le prestazioni abituali (luce, riscaldamento, acqua, servizio ecc.) con la sola esclusione della tassa di cura.

I moduli relativi possono essere ritirati presso la predetta Delegazione la quale provvederà pure all'inoltro alla R. Questura.

La Delegazione di Grado invita tutti i soci a ritirare la tessera confederale per il 1928, avvertendo che il mancato ritiro, provocherà senz'altro la radiazione del quadro dei soci.

### ADUNATA DI BALILLA

Il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, insieme al Segretario politico del Partito, hanno ieri convocato i comandanti dei manipoli di Avanguardia e dei Balilla per impartir loro tutte le necessarie disposizioni per l'adunata del 25 corrente a Trieste, in occasione della Leva fascista.

### FUOCO

Ieri sera, verso le 18 alcuni passanti, transitando pel viale Vittorio Emanuele videro una colonna di fumo che si sprigionava dal camino della casa di certo Corbatto Angelo. Dato immediatamente l'allarme, il principio d'incendio venne immediatamente domato, senza che fosse stato neppur necessario l'intervento dei civici pompieri.

## NOTIZIARIO COMMERCIALE

### Consorzio in liquidazione

Con deliberato dell'Assemblea Generale 1.o settembre 1927 ratificato dal R. Tribunale Civile e Penale di Gorizia in data 16 febbraio 1928, venne sciolto il Consorzio Industriale di Risparmio e Credito per Tarvisio e dintorni con sede in Tarvisio ed è subentrata la liquidazione.

Sono nominati liquidatori i signori Pio Umberto e Baumgartner Lodovico che firmeranno collettivamente sotto la seguente ragione: Consorzio Industriale di Risparmio e Credito per Tarvisio e dintorni in Tarvisio, in liquidazione.

### Fallimenti

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Federico Paur di Udine, esercente negozio di strumenti chirurgici. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Orsi, curatore provvisorio l'avv. Tavasani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 26 marzo, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 7 aprile, la chiusura del processo di verifica al 23 detto. Il bilancio presentato dal fallito si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 70 mila, passivo L. 62 mila.

— Ha pure dichiarato il fallimento della ditta Giovanni Lodolo esercente a Udine negozio di materiali elettrici. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Minesso, curatore provvisorio l'avv. Carlo Alattere. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 marzo, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 6 aprile, la chiusura del processo di verifica al 26 stesso. Il bilancio presentato dal fallito si concreta nelle seguenti cifre: attivo lire 40.341, passivo lire 45.263.45.

## CRONACA SPORTIVA

### Gruppo sciatori della S.E.F.

#### Chiusura della Stagione sciatoria

I Soci e non Soci che durante la stagione invernale scorsa avessero avuto in uso sci di proprietà del Gruppo, sono pregati a volerli riportare in Sede, nell'ora in cui la detta è aperta, entro il corrente mese.

Giusta il Regolamento per il noleggio degli sci, non si accetteranno di ritorno apparecchi rotti o bastoncini privi di rachettine; si raccomanda quindi di rimettere i detti allo stato d'uso.

# CRONACA UDINESE

## Federazione Fascista e Milizia a S. E. Michele Bianchi

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica il seguente telegramma inviato a S. E. Michele Bianchi, chiamato da S. E. il Capo del Governo ad assumere l'alta carica di Sottosegretario al Ministero degli Interni:

« *S. E. MICHELE BIANCHI - Roma — La Federazione Fascista Friulana che si onora di rappresentare il puro ed inflessibile Fascismo che ebbe in Voi uno dei primi e più fedeli apostoli, saluta entusiasticamente il primo Segretario Generale del Partito, valoroso Quadrunviro della Marcia su Roma, assurto al nuovo altissimo posto di responsabilità e fiducia. — Segretario Federale: CESARE PEROTTI* ».

***

Il Comandante della 63a Legione « Tagliamento » ha inviato a S. E. Michele Bianchi il seguente telegramma:

*S. E. MICHELE BIANCHI - Roma Camicie Nere Legione « Tagliamento » pura espressione del Fascismo di questa terra generosa inviano al Caporale d'onore Quadrunviro della Marcia su Roma il fiero saluto delle armi e quello devoto delle loro anime fedeli — Comandante della 63a Legione: NINO MACELLARI* ».

#### OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

## L'on. Pisenti direttore della Coltura provinciale

E' stata a suo tempo annunciata la costituzione della Sezione Colturale del nostro Dopolavoro Provinciale. Questo ramo di attività dell'O. N. D. riguarda la Coltura Popolare, i Corsi di perfezionamento tecnico professionale ed il coordinamento di tutte le iniziative di indole colturale interessanti i lavoratori manuali ed intellettuali.

Per l'elevatezza del compito e la vastità del programma, questo importantissimo ramo esigeva un Capo di non comune valore e sapere. E infatti, con recente decisione, S. E. l'on. Turati, Segretario del Partito Fascista e Commissario dell'O. N. D., ha nominato Direttore Tecnico per la Coltura della nostra Provincia l'on. Piero Pisenti, appunto in considerazione della sua vasta e varia coltura e dell'ascendente indiscusso ch'Egli vanta in Friuli.

## Telegrammi di ringraziamento dell'Arcivescovo eletto

Al telegramma indirizzatogli dalla Banca Cattolica di Udine S. E. Monsignor Nogara ha risposto col seguente telegramma:

« Rallegrandomi intendimento Banca collaborare affermazione principi informatori Azione Cattolica ringrazio omaggio benedico Consiglio Sindaci Funzionari Impiegati — + GIUSEPPE, Arcivescovo Eletto ».

Lo stesso Monsignor Nogara ha risposto col seguente telegramma all'omaggio direttogli dalla Direzione del Sindacato Agricolo Friulano:

« Ringraziando filiale omaggio paternamente benedico bene augurando — + GIUSEPPE, Arcivescovo Eletto ».

## Direttorio Provinciale dell'O. N. F.

Il « Lavoro d'Italia Agricolo », organo dell'Opera Nazionale Forestale, nel numero dell'11 corrente informa che è stata ratificata la nomina del Direttorio Provinciale dell'O. N. F. come proposta dal Commissario cav. uff. Gianni Micoli-Toscano di concerto con le organizzazioni interessate previa approvazione del Segretario Federale del P. N. F. e di S. E. il Prefetto della Provincia:

1) Federazione del P. N. F. — Villoresi agr. cav. Achille, presidente dell'Istituto Provinciale di Economia Montana e Consigliere della Cassa di Risparmio.

2) Uff. Prov. della Conf. Naz. dei Sindacati Fascisti — Del Moro geometra Luciano (Paularo).

3) Sindacato Provinciale dei Tecnici Agricoltori Fascisti — Marchettano professore cav. Enrico, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

4) Sindacato Provinciale dei Pastori (non ancora costituito) — Giordani Terzo, Podestà di Claut.

5) Sindacato Provinciale delle Maestranze Forestali (non ancora costituito) — Zatti dott. Eugenio, Podestà di Tramonti.

6) Federazione Provinciale dei Sindacati Agricoltori Fascisti — Voigtlander dott. Valdemaro, Fiduciario della Zona della Federazione stessa.

7) Federazione Fascista dei Gruppi Imprese Elettriche — Mangilli marchese Massimo.

8) Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio — Brunetti Matteo (Paluzza), commerciante in legnami e proprietario di boschi e malghe.

9) Unione Provinciale Industriale Fascista — Micoli cav. Giuseppe.

10) Federazione Provinciale degli Enti Autarchici — De Marchi cav. Lino, Podestà di Tolmezzo.

11) Sezione Agraria Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia — Morelli de Rossi dott. cav. Giuseppe, presidente della Sezione stessa.

## Per i figli di ex Combattenti

La benemerita Cassa di Risparmio, accogliendo il desiderio della Federazione Friulana Combattenti, ha voluto comprendere nelle sue cospicue elargizioni anche i figli di ex combattenti poveri, bisognosi di cure.

Ha pertanto aumentato il contributo all'Ospizio Marino Friulano assegnando in più L. 2000 con precisa prescrizione che tale somma sia destinata a favore dei figli di ex combattenti soci della Federazione ed in condizioni di bisogno.

La grande famiglia dei combattenti friulani ringrazia vivamente la benemerita Cassa di Risparmio per questo suo generoso atto e si augura che altri Istituti seguano l'esemplare esempio.

## Opera italiana "pro Oriente"

### Celebrazione della Festa del pane

Cominciamo a pubblicare i nomi delle persone componenti i varii Comitati costituiti presso tutti i Comuni della Provincia di Udine per la celebrazione della Festa del Pane, avvertendo che per disposizione dell'Eccellentissimo signor Prefetto, d'accordo col Segretario generale dell'Opera, la direzione per la nostra Provincia è stata attribuita al Patronato Friulano di cui è Presidente S. E. l'on. Luigi Spezzotti.

#### Comitato di Udine

Presidente: S. E. on. cav. di gr. cr. rag. Luigi Spezzotti — Membri: comm. dott. Francesco d'Alena, Commissario prefettizio per l'Amministrazione provinciale di Udine — gr. uff. avv. Pietro Orestano, Commissario prefettizio per il Comune di Udine — on. gr. uff. co. avv. Gino di Caporiacco, Presidente della Federazione fra gli Enti Autarchici — Perotti avv. Cesare, Segretario della Federazione Provinciale Fascista — Barbettani Ugo, Segretario Generale dello Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti — Marcovich Vittorio, Delegato provinciale dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti in guerra — Someda ing. Fabio, Presidente della Federazione Provinciale dei Combattenti — Margarita avv. Domenico, Commissario provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra — Leskovic cav. uff. ing. Lionello, Vice-Segretario politico del Fascio di Udine — Luchini dott. cav. Giacomo, Segretario Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro — Olivieri Paolo, Segretario Provinciale dell'Associazione Nazionale del Pubblico Impiego — de Puppi co. Raimondo, Presidente del Comitato Provinciale Opera Nazionale Balilla — Bodini geom. Franco, Vice-presidente — Pagani dott. Emilio, Commissario della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori — Broili cav. Enrico, Presidente della Federazione Fascista dei Commercianti — Vuga dott. Guido, Rappresentante dell'Unione Provinciale Industriale Fascista — Faleschini cav. uff. ing. Luigi, Fiduciario dell'Ente Provinciale per la Cooperazione — Bettina cav. rag. Renato, Direttore della Banca Cooperativa Udinese — Ferrini cav. uff. rag. Luigi, Direttore della Cassa di Risparmio di Udine — Miani cav. rag. Arturo, Direttore della Banca Cattolica — Miotti comm. rag. Giovanni, Direttore della Banca del Friuli — Doretti cav. uff. dott. Virginio — Valentinis co. Federico, Presidente del Sodalizio Friulano della Stampa — Segretari: rag. Riccardo Manfrin e cav. Giuseppe Periotti — Tesoriere: comm. Ugo Zilli.

#### Comitato di Ampezzo

Presidente: Arcà cav. dott. Silvestro G. B., Podestà — Vice-presidente: Spangaro Luigi, Segretario politico Sezione Partito Nazionale Fascista — Membri: Mansi cav. avv. Francesco Paolo, Pretore — Paronitti Dante — Rugo Antonio — Minciotti dott. Francesco — Nigris Aurelio — Nigris ing. Lino — Comucci maestro Siro — Candotti Giacomo Segretario cassiere.

#### Comitato di Camino di Codroipo

Presidente: Giavedoni dott. Gio. Batta, Podestà — Vice-presidente: Guerra dott. Vittorio medico comunale — Membri: Zanin Romano, Segretario politico — Zanin Giuseppe, Presidente Congregazione di Carità — Minciotti Gregorio, Presidente del Patronato Scolastico — Vicentini Antonio, Podestà delegato — Mori Pierina insegnante — Minciotti Ada insegnante — Pauluzzi Giosuè — Biasotti Tullio segretario — Vicentini Pietro di Giuseppe cassiere.

#### Comitato di San Daniele

Presidente: Ronchi co. comm. Quintino, Podestà — Vice presidente: Morinelli Benedetto, direttore didattico — Membri: Bortolotti Galliano, Centurione della M. V. S. N. — Sivilotti Luigi, Presidente della Sezione Mutilati — Biancato Paolo consigliere del Patronato Scolastico — Vidoni rag. Giordano, Direttore del Monte di Pietà — Omboni Alessandro — Peressutti Davide, Presidente Società Operaia di M. S. — Corradini Guglielmo ufficiale postale — Segretario: Polano geom. Ezio impiegato di Banca — Cassiere: Chiurlo Emanuele rappresentante della Sezione ex Combattenti.

#### Comitato di San Giorgio di Nogaro

Presidente: geom. Taverna Archimede, Podestà — Vice presidente: Vivani Danilo Ernesto — Membri: agr. Murer Giovanni — Radeghieri Paolo — rag. Dell'Olio Pietro — Vatta Antonio — geom. Fabbri Alcide — geom. Zaina Virgilio — Falcomer Giovanni — Segretario: Alessi Asco — Cassiere: Bornacin Angelo.

#### Comitato di Casarsa della Delizia

Presidente: Stegagno Orlando, Segretario politico — Brinis Arturo, Podestà — Picco don Giuseppe, Vicario vescovile — Stefanini don G. Mara, Parroco di Casarsa — Zatti dott. Carlo — Colussi Vincenzo — Morello Domenico — Bertinazzi Maria.

#### Comitato di Frisanco

Presidente: Beltrame Fulvio, Segretario politico — Vice presidente: Mariuzza Antonio — Membri: Fabbro don Alessandro — Miniutti don Tranquillo — Stefanutti don Giovanni — Cipolli dr. Antonio — Roman Marina — Morando Cecilia — Orcesi Cesarina — Colussi Pietro Segretario e cassiere.

## Gita indetta dalla Società alpina friulana

Ecco il programma della gita indetta per domenica e lunedì 18 e 19 corrente marzo a Nevea col seguente programma:

Domenica 18 — ore 4.45, partenza dalla stazione di Udine; ore 6.30, arrivo a Chiusaforte e colazione; ore 7.30, partenza con carro per Val Raccolana ed alle ore 11 arrivo a Nevea. Quivi pranzo: esercitazioni con sci, cena e pernottamento.

Lunedì 19 — Gite in sci nei dintorni; nel pomeriggio partenza e ritorno ad Udine.

Variante: chi desiderasse partire sabato sera può approfittare dell'automezzo predisposto dal Gruppo Alpinistico del Dopolavoro iscrivendosi presso la di lui sede nel Palazzo Trento.

Le iscrizioni per domenica mattina, si chiuderanno sabato a mezzogiorno.

Per l'occasione il Ricovero Nevea farà servizio di cucina.

## Università popolare

### "La tragedia di Custoza"

Della seconda battaglia di « Custoza » gran parte del pubblico italiano ha sì una vaga conoscenza, ma di essa ignora le epiche e tristi vicende.

La Battaglia di « Custoza » riepiloga meglio di ogni altra le battaglie classiche « quale urto di pensieri, di sentimenti, di passioni e di azioni continue ». Essa è la tragedia perfetta, nella quale l'errore e danno antico, può e deve servire di ammaestramento per il presente e per l'avvenire.

L'8 aprile 1866 la Prussia e l'Italia stipularono un patto di alleanza per muovere guerra all'Austria: la prima per compiere la sua missione unificatrice fra le genti germaniche, la seconda per arrivare alla tanto invocata liberazione del Veneto.

L'Italia potè così scendere in campo, per la più bella delle sue cause, contro un esercito forte la metà del suo: 177 mila italiani contro 75.000 imperiali.

Nella infausta giornata del 24 giugno 1866 sugli storici colli di Custoza rifulse il valore del soldato d'Italia; circa due terzi delle forze imperiali si accanirono contro poche divisioni italiane; quella giornata fu sì un insuccesso per gli italiani, ma divenne la più completa delle sconfitte dopo che si rinunciò ad ogni azione controffensiva.

La storia tessitrice eterna, nella sua trama senza fine pur accanto agli errori e alle manchevolezze dei singoli, e perciò gli uomini li studino, pone in vera luce anche i pregi dei popoli grandi.

Sulla moltitudine confusa, per mezzo della storia, si levano di tanto in tanto, anche alcuni protagonisti di Custoza, che il pubblico è d'uopo conosca nell'esatto giudizio delle storiche valutazioni.

Il Capo di Stato Maggiore generale Alfonso La Marmora, pur uomo di ingegno e di forte carattere, sfiduciato, volge il cavallo sulla via del ritorno mormorando fra sè: « Che disfatta, che catastrofe ».

Re Vittorio Emanuele, che non intende di ritirarsi e promette agli Austriaci una « buna raclèe » per l'indomani 25 giugno.

L'austero e valoroso generale Pianell, che di suo iniziativa e con alto spirito di responsabilità e di cameratismo, con saggezza interviene nel campo cruento a sostegno dell'ala sinistra degli italiani.

Il glorioso generale Villarey, colpito a morte marciava e si esponeva in testa alle sue truppe.

Infine il Comandante di Corpo d'Armata, Morozzo della Rocca, soldato, non v'ha dubbio, di vecchio stampo, fiero e fedele alla consegna, rimane fermo in Villafranca per tutto il giorno della battaglia, come colpito da incantesimo, senza sapere scegliere fra la comoda inerzia che induce ad attendere ordini e la intelligente iniziativa che unita all'esatto adempimento del dovere, fa compiere al Generale le azioni più decisive e più vantaggiose per le proprie armi.

Sopra tutti e su tutto si eleva e si impone l'eroismo degli ufficiali in sottordine e dei soldati di tutta Italia, finalmente uniti, forti di una nuova coscienza animatrice lanciati alla conquista santa dell'estremo lembo orientale della Patria, Madre.

Tutto in quell'infausto giorno, ha un vigore di vita senza paragone: « i pregi grandi ed i grandi difetti degli Italiani si mostrano pieni al sole di Custoza ».

Nel corso della conferenza l'oratore ricordò tre concittadini che parteciparono alla Battaglia di Custoza e cioè il compianto signor Giorgio Petronio Medaglia d'argento al valor militare e mutilato, il cav. Giuseppe Conti e il signor Giuseppe Brida.

Il geom. cav. A. Piccini ha così terminata la sua conferenza riscuotendo numerosi applausi dallo scelto pubblico che affollava la sala. G. C.

## "Paolo Veronese"

Come già è stato annunciato ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. comm. Gino Fogolari, R. Soprintendente ai Monumenti d'Arte di Venezia, terrà una conferenza su: « Paolo Veronese ».

Egli, valendosi di numerose bellissime proiezioni, illustrerà le magnifiche opere d'arte di Paolo Veronese e siamo certi che l'importanza della trattazione, la fama dell'insigne oratore, richiamerà numeroso il pubblico udinese.

Per la serata, i biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana (via Cavour) ed il bidello dell'Istituto Tecnico.

## Beneficenza

Il Consiglio di Amministrazione della Spett. Banca del Friuli, nella ripartizione utili per la beneficenza, ha erogato L. 1000 a favore della Società Protettrice dell'Infanzia.

Con animo grato, la Presidenza dell'Ente beneficato vivamente ringrazia.

***

La famiglia dell'ing. Cudugnello offre L. 100 agli orfani di guerra del Comune di Udine per onorare la memoria del compianto Estinto cav. Antonio Crainz.

***

Offerte pervenute alla Associazione « Scuola e Famiglia »:

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Fabris: signorina Maria de Gasperi L. 10.

Per onorare la memoria della maestra Annunziata Angeli: Italia e Maria Pettoello L. 15 — Famiglia cav. Chiumarulo L. 25 — co. Teresa di Spilimbergo L. 10 — Luciana Fracasso L. 5 — Famiglia dott. Pennato L. 20 — Ida Bianchi L. 5.

Per onorare la memoria del cav. Pietro nob. Antonini: cap. Michele e Maria Battaglini L. 40.



## Prossimo arrivo di pesce fresco

Le organizzazioni Fasciste « Società Industria Pesca e Sottoprodotti » ed il « Consorzio Mediterraneo per la Pesca d'Alto Mare » hanno il piacere di portare a conoscenza del pubblico che la terza settimana del corrente mese di marzo, inizierà la spedizione ad Udine del Pesce fresco di mare.

Il potente attrezzamento di queste Industrie di Pesca, ed il loro scopo antispeculativo consentono prezzi, che riducono il costo usuale del nostro mercato di almeno il 50 % nel complesso e garantiscono fermezza di quotazioni in ogni tempo: sia nel culmine dell'estate, che nelle occasioni più dedicate al consumo del pesce.

I prezzi così bassi ottenuti dalle risorse di una intensissima pesca con attrezzamenti grandiosi, assicurano il favore del consumatore per questa pregiata derrata, che ad appoggio di uno scopo altamente economico e nazionale, dovrà divenire « Alimento quotidiano » anzichè limitato alle sole vigilie.

Coloro che intendono concorrere alla vendita nelle località stabilite dal Comune e per i diversi centri delle Provincie di Udine e Gorizia, potranno rivolgersi al Fiduciario di zona signor G. B. ANGELI — Piazza Patriarcato 6 UDINE, col quale prenderanno diretti accordi.

## La gita degli agricoltori a Tripoli

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

« In occasione della Fiera di Tripoli, la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha organizzato una gita nella nostra Colonia a vantaggiose condizioni per gli agricoltori iscritti alla Confederazione stessa.

Il programma è stato studiato in modo che i partecipanti, nei nove giorni di permanenza, oltre che visitare la Fiera e la Città di Tripoli, possano attraverso a gite bene organizzate nelle concessioni e nell'interno, avere una esatta visione della Colonia, della sua vita e delle sue possibilità agricole e commerciali.

Le condizioni per i partecipanti sono le seguenti:

10 posti di lusso: a bordo in cabine singole o doppie distinte. A Tripoli alloggio e vitto al Grand Hotel. Gite in torpedoni di lusso prezzo L. 1595.

60 posti di prima classe: a bordo cabine di prima classe a 3 letti. A Tripoli alloggio in alberghi di prima classe, tipo Excelsio e Savoia. Vitto al Ristorante « Le Venete ». Gite in torpedoni di lusso prezzo L. 1345.

80 posti di seconda classe: a bordo in cabine di seconda classe a quattro posti. A Tripoli alloggio in alberghi tipo Commercio, Moderno, Nazionale ecc. — Vitto al Ristorante « Le Venete ». Escursioni in autobus prezzo L. 920.

40 posti di seconda classe economica: A bordo in cabine di seconda classe economica a quattro e sei posti. A Tripoli alloggio in alberghi di seconda classe tipo Patria. Vitto al Ristorante « La Perugina ». Gite in autobus; prezzo L. 775.

A bordo il vitto sarà di tipo unico per tutte le classi.

Per recarsi alla stazione di provenienza a Siracusa, i gitanti acquisteranno un biglietto di andata e ritorno, con la riduzione del 50 per cento, concesso pea tutti i visitatori della Fiera di Tripoli. Detti biglietti, validi 30 giorni se rilasciti da una stazione del Continente o della Sardegna, e 15 gorni se rilasciati da una stazione della Sicilia, per i percorsi superiori a chilometri 200, danno diritto, sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno, a due fermate intermedie ciascuna delle quali non potrà superare le quarantotto ore.

Dato il limitato numero dei posti 190 in tutto sarà data la precedenza ai primi che faranno pervenire l'adesione accompagnata dall'impoto del posto fissato, da due fotografie formato tessera da servire per la tessera-passaporto e dalle complete generalità.

Tutte le adesioni dovranno essere indirizzate alla Federazione Sindacati fascisti Agricoltori (via Poscolle, 8) Udine, presso la quale gli interessati potranno avere maggiori schiarimenti.

Si avverte che le eventuali domande eccedenti al numero di 190 più sopra previsto saranno considerate per le eventualità di una seconda spedizione la la quale verrà, a suo tempo comunicata la data ».

#### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e verdura - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

## Le solenni onoranze di Roma al Maresciallo d'Italia - Duca della Vittoria Armando Diaz

A cura dell'Istituto Nazionale L. U. C. E., il simpatico Organo Governativo per la propaganda e la cultura a mezzo della Cinematografia; verrà da oggi mercoledì 14 marzo e giorni seguenti, proiettato fuori programma al CINEMA CONCERTO EDEN il film ufficiale: « Le Onoranze di Roma ad Armando Diaz ». Documentazione di cui sarà conservata copia negli Archivi di Stato, ed al Museo Nazionale del Risorgimento.

In programma la tanto attesa prèmiere della Grande Parata della Pace « La BRIGATA DEL FUOCO ».

## Stato Civile

del 13 marzo 1928

#### Nascite

Maschi: nati vivi n. 1 — Femmine: nate vive n 3 — Totale nascite n. 4.

#### Matrimoni

Gos Mario suonatore ambulante con Obit Maria contadina.

#### Morti

Mongardi Margherita ved. Clocchiatti fu Valentino di anni 80 casalinga. — Totale morti n. 1.

# ARTE E TEATRI

### TEATRO PUCCINI

## Un "Ballo in Maschera"

Stasera, alle 21 precise, avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera « Un ballo in maschera » in 4 atti di G. Verdi.

La direzione artistica è affidata al signor E. Paccagnella e l'impresa dello spettacolo è la stessa che allestì la splendida stagione del « Trovatore ». Quindi siamo sicuri che anche questa stagione incontrerà il pieno favore del notro pubblico.

Riudremo con piacere due notre care conoscenze che ammirammo ed applaudimmo giustamente nel « Trovatore », e cioè la soprano Amalia Savettieri e la mezzo soprano Elena De Gabrielli, artiste che già hanno conquistato una invidiabile fama.

Il celebre tenore Carmelo Alabio della « Scala », reduce dall'opera di Nizza, sosterrà la parte di Riccardo, conte di Warwich, e il baritono Santo Giorgi quella di Renato. Mimma Favalli impersonerà Oscar, Romolo Soccani, Samuel, e Mario Ravelli, Tom; Giovanni Colavizza, concittadino, canterà la parte di Silvano il marinaio, e Fernando Rodattina quella di Giudice.

L'orchestra sarà diretta dal valente maestro cav. Mario Parenti.

Le prove di ieri sera ci assicurano un'esecuzione rispondente alla fiducia ed all'attesa cittadina. Siamo certi perciò di registrare un successo magnifico e completo.



## Quotazioni di Borsa

### CAMBI

| TITOLO | TRIESTE 9 | TRIESTE 13 | MILANO 9 | MILANO 13 |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 76.50 | 75.50 | 76.20 | 75.50 |
| Consol. 5 % | 86.10 | 85.30 | 86.10 | 85.15 |
| Prest. Littor. | 86.20 | 85.27 | 86.30 | 85.— |
| Obbl. Venezie | 78.15 | 77.30 | —.— | —.— |
| Francia | 74.45 | 74.50 | 74.44 | 74.51 |
| Svizzera | 363.50 | 364.50 | 364.30 | 364.60 |
| Londra | 92.30 | 92.36 | 92.32 | 92.39 |
| New York | 18.88 | 18.91 | 18.92 | 18.93 |
| Berlino | 452.— | 452.50 | 452.50 | 453.— |
| Vienna | 266.50 | 266.75 | 267.— | 267.— |
| Romania | 11.60 | 11.70 | 11.65 | 11.65 |
| Belgio | 263.— | 263.50 | 264.— | 264.— |
| Spagna | 318.— | 318.50 | 319.— | 319.— |
| Praga | 56.10 | 56.10 | 56.10 | 56.20 |
| Ungheria | 330.— | 331.— | 330.— | 330.— |
| Albania | 363.50 | 364.50 | 364.— | 364.— |
| Jugoslavia | 33.25 | 33.36 | 93.30 | 33.30 |
| Grecia | 25.10 | 25.10 | —.— | —.— |

## Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 13 marzo 1928

| | ore 8 | ore 14 | ore 19 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 749.74 | 749.23 | 746.25 |
| Pressione al mare | 760.89 | 760.37 | 758.40 |
| Temperatura | 4.7 | 8.6 | 6.0 |
| Umidità (0-100) | 75 | 64 | 73 |
| Vento Direzione | ENE | ENE | NNE |
| Vento Forza | mod. | mod. | mod. |
| Nebulosità (0-10) | 10 | 7 | 10 |
| Stato del tempo | inc. | inc. | m. b. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 10,8
Temperatura minima: 3,8
Acqua caduta: mm. 0,0

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti deboli e moderati da nord; cielo vario; temperatura normale.

## Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 13. — Situazione barica: Regime ciclonico sull'Europa meridionale con un minimo sul medio Mediterraneo. Sul resto d'Europa il regime è in alta pressione.

Probabilità: Un nuovo centro di bassa pressione portatosi dal Golfo di Guascogna sul Mediterraneo mantiene sull'Italia cielo nuvoloso e tempo piovoso. I venti saranno moderati intorno greco sulle regioni settentrionali e sull'alto Adriatico, meridionali sul resto d'Italia con prevalenza dello scirocco sul medio Tirreno, del libeccio altrove, più forti sul basso bacino tirrenico. Annuvolamenti generali e frequenti più spessi sulle regioni settentrionali e sul Tirreno. Piogge intermittenti particolarmente sull'Italia superiore e media, temperatura stazionaria o in leggero aumento. Mare agitato sul Tirreno.

Sulle coste libiche, venti deboli intorno a sud, leggeri annuvolamenti.

# Orario ferroviario

### Ferrovie dello Stato

#### Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.29 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.25 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

#### Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

#### Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

#### Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

#### Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.80 — 18.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 6.28 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 12.32.

### Società Veneta

#### Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

#### Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

#### Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

### Tramvia

#### Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

#### ORARIO DELLA TRAMVIA

#### Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 10.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 —

*GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile*